



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 169

del Consiglio comunale

Oggetto: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI TRENTO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 3 BIS 1 DELLA LEGGE PROVINCIALE 10 FEBBRAIO 2005 N. 1 E DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175.

Il giorno 13.12.2018 ad ore 18.09 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Bridi Vittorio vicepresidente del Consiglio comunale.

Presenti: vicepresidente **Bridi Vittorio**
sindaco **Andreatta Alessandro**
consiglieri **Biasioli Paolo**

Bosetti Stefano
Bozzarelli Elisabetta
Brugnara Michele
Bungaro Corrado
Carlin Silvio
Castelli Paolo
Coradello Antonio
Ducati Massimo
Festini Brosa Gianni
Franzoia Mariachiara
Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna
Guastamacchia Fabrizio
Ianes Marco
Lombardo Emanuele
Loss Martina
Maestranzi Dario
Maschio Andrea
Merler Andrea
Negroni Paolo
Oliva Eugenio
Osele Stefano
Pattini Alberto

Postal Claudia
Robol Andrea
Romano Antonia
Salizzoni Alberto
Scalfi Giovanni
Serra Paolo
Stanchina Roberto
Tomasi Renato
Uez Tiziano
Zanetti Cristian

Assenti: presidente **Panetta Salvatore**
consiglieri **Calza Roberta**

Santini Marco

Zalla Roberta

e pertanto complessivamente presenti n. 36, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Presenti:assessori esterni **Maule Chiara**

Assume la presidenza il signor Bridi Vittorio.
Partecipa il Vicesegretario generale Debiasi Franca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Brugnara Michele e Postal Claudia

Il Consiglio comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2018/75 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

ricordato che nel corso degli ultimi anni il tema della razionalizzazione delle partecipazioni societarie è già stato oggetto di disamina da parte del Consiglio comunale;

ricordato inoltre che:

- l'art. 3, comma 27 della Legge 244/2007 (Legge finanziaria 2008) vietava alle Amministrazioni pubbliche di costituire "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali" nonché di assumere o mantenere direttamente partecipazioni anche di minoranza in tali società; con deliberazione del Consiglio comunale 10 dicembre 2010 n. 209, il Comune di Trento ha effettuato una prima ricognizione delle proprie partecipazioni decidendo la dismissione, in quanto prive dei requisiti richiesti dalla Legge, di Istituto di Sviluppo Atesino (I.S.A.); inoltre, pur in presenza dei presupposti per il mantenimento era stata altresì deliberata la dismissione, ad oggi non concretizzata, di Interbrennero S.p.a. in vista della realizzazione di un progetto strategico finalizzato a dare ulteriore forza per l'intermodalità e lo spostamento del traffico pesante dalla strada alla rotaia;
- nel corso del 2012 nell'ambito del progetto di riorganizzazione e razionalizzazione del servizio di trasporto pubblico locale è stato ceduto a Trentino trasporti S.p.a. il pacchetto di quote detenuto in Funivia Trento Sardegna S.r.l.;
- nel corso del 2013 il Comune è uscito da Centro Europeo Impresa e Innovazione S.r.l. non aderendo alla ricapitalizzazione essendo venute meno le motivazioni originarie della partecipazione;
- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha previsto l'elaborazione e l'attuazione di un Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute; il citato piano, adottato con Decreto sindacale 21 luglio 2015 n. 69/2015/39, prot. 138174, conteneva l'indicazione di dismettere la partecipazione detenuta direttamente in Banca popolare etica S. coop. p. a. e quella in Distretto Tecnologico Trentino S. cons. a r.l. e indirettamente in Garniga Terme S.p.a.;
- nel mese di marzo 2016, in adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014, è stata predisposta la relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione; nel corso del medesimo anno è stata perfezionata la dismissione della partecipazione in Banca popolare etica;
- con deliberazione del Consiglio comunale 14.06.2017 n. 76 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Trento ai sensi dell'art. 7, comma 10 della L.p. 29 dicembre 2016 n. 19 e dell'ivi richiamato art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Con tale deliberazione è stato deliberato di confermare la volontà già espressa nel Piano di razionalizzazione adottato nel 2015 di dismettere la partecipazione in Distretto Tecnologico S. cons. a r.l. ed in Interbrennero S.p.a.; di aderire al progetto della Provincia autonoma di Trento per quanto concerne il polo dei trasporti mediante la dismissione della partecipazione detenuta in Aeroporto Caproni S.p.a.; di confermare il mandato a Farmacie Comunali S.p.a. di dismettere la partecipazione in Garniga Terme S.p.a.;
- con deliberazione del Consiglio comunale 14 giugno 2017 n. 77 è stata approvata la dismissione della partecipazione del Comune di Trento in Aeroporto Caproni S.p.a. mediante cessione a trattativa privata di n. 7.105 azioni di proprietà ad Aeroporto Caproni S.p.a., verso un corrispettivo di complessivi euro 309.604,31. L'operazione si è conclusa il 27 luglio 2017;
- in data 22 giugno 2018 Farmacie Comunali S.p.a. ha ceduto la partecipazione in Garniga Terme S.p.a. a Patrimonio del Trentino S.p.a.;

dato atto che l'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 impone alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare annualmente con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione;

rilevato che nel nostro contesto territoriale ai sensi dell'art. 7, comma 11 della Legge

provinciale 29 dicembre 2016 n. 19 alla razionalizzazione periodica prevista dall'articolo 18, comma 3 bis 1 della Legge provinciale n. 1 del 2005 e dall'articolo 24, comma 4 della Legge provinciale n. 27 del 2010 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017;

atteso quindi che in base al comma 3 bis 1 dell'articolo 18 (Disposizioni in materia di società partecipate dalla Provincia) della Legge provinciale n. 1 del 2005, così come richiamato e riformulato dal comma 4 dell'articolo 24 della Legge provinciale n. 27 del 2010 per quanto concerne specificatamente gli Enti locali, il Comune deve provvedere con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed adottare il programma di razionalizzazione societaria, entro il 31 dicembre dell'anno di adozione dell'atto triennale o del suo aggiornamento, quando ricorrono i seguenti presupposti:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1 della Legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27. Tale articolo tramite rinvio al D.Lgs. 175/2016 impone il vincolo di forma (solo società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa), il vincolo di scopo (stretta necessità per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali) e di attività (produzione di servizio di interesse generale comprese reti e impianti, progettazione e realizzazione di un'opera pubblica mediante accordo tra Amministrazioni o in forma di partenariato pubblico privato, autoproduzione di beni o servizi strumentali, servizi di committenza); tuttavia se la partecipazione o la specifica attività sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le due condizioni si intendono soddisfatte; inoltre sono consentite le società partecipate dalla Provincia e dagli Enti locali che, ai sensi del D.P.R. 235/77, svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti e sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la gestione di impianti fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici e la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane;
- b) Società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri Enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (per le società partecipate dalla Provincia) e non superiore a euro 250.000 (per le società non partecipate dalla Provincia). La norma specifica altresì che è possibile fare riferimento al fatturato o a un'ideale misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici (ad esempio: i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto) e che resta ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1 della Legge provinciale n. 27 del 2010;

rilevato altresì che la ricognizione ha ad oggetto solamente le partecipazioni, dirette e indirette, in Enti di tipo societario e restano pertanto escluse dall'ambito della ricognizione di cui al presente provvedimento le partecipazioni del Comune di Trento in organismi aventi forma giuridica diversa da quella societaria;

considerato che, in ottemperanza e nel rispetto delle citate disposizioni si è provveduto ad un'analisi puntuale delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Trento al 31 dicembre 2017, i cui risultati sono contenuti nel documento (relazione) "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Trento" allegato alla presente deliberazione, nella quale è altresì dato atto delle operazioni già poste in essere in esito a quanto deliberato in sede di adozione della revisione straordinaria del 2017 e sono inoltre indicate le partecipazioni da dismettere, nonché le misure e le azioni proposte con riferimento a ciascuna società in cui il Comune detiene partecipazioni;

rilevato che in esito alle indicazioni espresse in sede di revisione straordinaria del

2017 si è proceduto all'approvazione ed alla pubblicazione dal 15 giugno 2018 al 16 luglio 2018, sia all'Albo pretorio sia sul profilo del committente, di un avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'acquisto dell'intera partecipazione detenuta dal Comune di Trento nella Società Distretto Tecnologico S. cons. a r.l. rivolto agli Enti pubblici, agli Enti di ricerca pubblica e di interesse pubblico e alle società a partecipazione pubblica, ciò nel rispetto dei vincoli promananti dalle disposizioni statutarie di tale società che impongono sia una peculiare composizione della compagine societaria stessa sia specifiche limitazioni alla circolazione delle quote, prevedendo che l'importo da offrire non possa essere inferiore ad euro 5.000,00 (valore nominale della quota detenuta dal Comune di Trento e pari alla somma versata per la sottoscrizione);

preso atto che la procedura ad evidenza pubblica sommariamente ricordata non ha avuto esiti in quanto nel periodo di pubblicazione non sono pervenute manifestazioni di interesse e che conseguentemente si è proceduto ad attivare il recesso di cui all'art. 24, comma 5 del D.Lgs. 175/2016 dando al Consiglio di Amministrazione della Società, con propria nota di data 25.07.2018 prot. n. 192110, formale indicazione e mandato a porre in essere gli adempimenti di propria competenza;

rilevato che, da ultimo, con nota di data 02.11.2017 ns. prot. n. 278953 il Consiglio di Amministrazione della società ha comunicato di aver approvato la convocazione dell'Assemblea straordinaria nel mese di gennaio 2019 per deliberare la diminuzione del capitale sociale necessaria per la liquidazione delle quote del recedente. Il Consiglio di amministrazione comunica altresì che continuerà a cercare un soggetto pubblico interessato ad acquisire le quote del Comune di Trento in modo tale da poter non addivenire alla riduzione del capitale sociale e che, in entrambi i casi, il valore della quota di partecipazione del Comune di Trento che sarà liquidata è pari ad euro 5.000,00;

richiamato inoltre l'art. 30 dello Statuto della Società Distretto Tecnologico S. cons. a r.l. ai sensi del quale i soci receduti hanno diritto di ottenere il rimborso delle somme versate a titolo di quota di partecipazione e non hanno diritto di ottenere il rimborso del contributo annuo consortile né hanno diritto di ottenere la distribuzione di eventuali riserve patrimoniali e di utili e rilevato altresì che il valore della quota del Comune di Trento così determinata in euro 5.000 è peraltro corrisponde alla somma versata dal Comune di Trento in sede di sottoscrizione della quota di partecipazione;

ricordato il progetto promosso dalla Provincia autonoma di Trento in attuazione delle "Linee guida per il riassetto delle società provinciali", approvato con deliberazione della Giunta provinciale 2 novembre 2015 n. 1909, volto a creare il polo del patrimonio immobiliare attraverso il consolidamento di Trento Fiere S.p.a. in Patrimonio del Trentino S.p.a. e la dismissione dell'attività fieristica;

ricordato altresì che per implementare tale progetto la Provincia ha già conferito le proprie azioni di Trento Fiere S.p.a. in Patrimonio del Trentino S.p.a. e che la società Patrimonio del Trentino S.p.a. ha già acquisito le quote in Trento Fiere S.p.a. detenute dagli altri azionisti, ad eccezione di quelle del Comune di Trento;

dato atto che le transazioni sopra ricordate sono state poste in essere sulla base di una perizia di stima, commissionata dalla società Patrimonio del Trentino S.p.a., dalla quale risultava un valore di Trento Fiere S.p.a. pari ad euro 11.658.000 (valore da ultimo confermato con riferimento alla situazione contabile al 30.09.2016) e che il Comune di Trento a fine 2016 ha affidato un incarico di consulenza per ottenere un parere esperto in merito alla congruità del valore economico attribuito a Trento Fiere S.p.a. e che detto parere ha confermato i criteri e le risultanze di cui alla perizia precedentemente citata;

atteso altresì che ad oggi la cessione della partecipazione in Trento Fiere S.p.a. detenuta dal Comune di Trento a Patrimonio del Trentino S.p.a. non si è concretizzata in quanto l'operazione doveva essere valutata unitariamente alla pianificazione del nuovo polo espositivo, anche considerando che nella revisione straordinaria del 2017 il Comune di Trento si era espresso a favore del mantenimento di una posizione di interesse e di influenza nella gestione degli eventi fieristici ed espositivi della Città di Trento;

rilevato che, in seguito alla cessione all'Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi S. cons. a r.l. del ramo che si occupa della gestione degli eventi fieristici perfezionatasi a fine 2017, la società Trento Fiere S.p.a. non vanta più i presupposti che ne legittimano la detenibilità e pertanto è necessario procedere alla dismissione della sua partecipazione secondo il progetto, già prospettato in sede di revisione straordinaria, che prevede l'acquisizione da parte di Patrimonio del Trentino S.p.a. di tutte le azioni di Trento Fiere S.p.a. per poi procedere alla fusione per incorporazione di Trento Fiere S.p.a., svuotata della funzione fieristica, in Patrimonio del Trentino S.p.a.;

dato atto inoltre che, sempre in seguito alla cessione del ramo che si occupa della gestione degli eventi fieristici, il valore della società Trento Fiere S.p.a. risulta costituito in misura quasi totalitaria dal patrimonio, che consta del compendio immobiliare "ex CTE" e che l'Assemblea di Trento Fiere S.p.a. ne ha deliberato la cessione a favore dell'Università degli Studi di Trento per un valore pari ad euro 11.300.000,00;

ritenuto pertanto che, una volta conclusa la suddetta alienazione, il valore della società sarà quello del patrimonio netto contabile includendo gli utili in formazione e pertanto sarà necessario fare riferimento a tale valore per quantificare la quota detenuta dal Comune di Trento in Trento Fiere S.p.a.;

rilevato inoltre che il valore determinato secondo il procedimento delineato all'alinea precedente è comunque superiore a quello risultante dalla perizia di stima sopra ricordata e confermata nelle sue risultanze dal parere esperto commissionato dal Comune di Trento, anche in considerazione del fatto che all'immobile è stato attribuito un valore maggiore rispetto a quello posto a base della perizia commissionata a suo tempo;

ricordato il progetto promosso dalla Provincia autonoma di Trento volto a creare un polo (sovra-provinciale) della mobilità di mercato lungo l'asse del Brennero e a supporto del sistema territoriale collegato, realizzabile attraverso il consolidamento di Interbrennero S.p.a. in Autostrada del Brennero S.p.a., e già condiviso in sede di adozione del Piano di razionalizzazione del 2015 ed in sede di adozione della revisione straordinaria delle partecipazioni del 2017;

rilevato altresì che il progetto ha subito un rallentamento a causa della vicenda legata al rinnovo della concessione della tratta autostradale Brennero - Modena;

considerato, inoltre, che a tal fine la Regione autonoma Trentino – Alto Adige, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano hanno deliberato di costituire una nuova società totalmente pubblica, BrennerCorridor S.p.a., ed è attualmente al vaglio il rilascio della concessione autostradale a tale nuovo soggetto oppure ad Autobrennero S.p.a., previa liquidazione dei soci privati;

ritenuto pertanto, una volta perfezionatosi il procedimento sopra ricordato, di confermare la volontà di alienare la partecipazione in Interbrennero S.p.a. ad Autostrada del Brennero S.p.a. oppure a BrennerCorridor S.p.a.;

ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Trento" che prevede in particolare di confermare la volontà di dismettere la partecipazione in Interbrennero S.p.a. aderendo al progetto promosso dalla Provincia autonoma di Trento e sopra ricordato, di procedere alla dismissione della partecipazione in Distretto Tecnologico S. cons. a r.l. per il valore di euro 5.000 e di dismettere la partecipazione in Trento Fiere S.p.a. secondo la strategia sopra delineata;

accertato che ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 così come richiamato dall'art. 18, comma 3 bis della L.p. 1/2005 la revisione ordinaria deve essere resa disponibile alla struttura di cui all'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

accertato inoltre che l'art. 22, comma 1 lettera d-bis) del D.Lgs. 33/2013 impone la pubblicazione e l'aggiornamento annuale dei provvedimenti di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche;

rilevato che dei contenuti della presente deliberazione e della allegata revisione ordinaria delle partecipazioni sono stati informati i Revisori dei Conti;

atteso che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in seduta congiunta dalla Commissione consiliare per il Bilancio, attività economiche e affari generali e dalla Commissione consiliare per la Vigilanza, trasparenza, partecipazione, informazione e innovazione in data 27.11.2018;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2017 n. 192, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2018-2020 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2017 n. 193, immediatamente

eseguita, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 28.12.2017 n. 256, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2018-2020 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- la Legge provinciale 29 dicembre 2016 n. 19 “Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017”;
- la Legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27;
- la Legge provinciale 10 febbraio 2005 n. 1;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera h) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare la revisione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Trento, ai sensi dell'art. 7, comma 11 della L.p. 29 dicembre 2016 n. 19, contenuta nella relazione allegata, costituente l'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di confermare la volontà di dismettere la partecipazione in Interbrennero S.p.a. secondo il progetto promosso dalla Provincia autonoma di Trento volto a creare un polo della mobilità di mercato lungo l'asse del Brennero attraverso il consolidamento di Interbrennero S.p.a. in Autostrada del Brennero S.p.a.;
3. di dismettere la partecipazione in Distretto Tecnologico S. cons. a r.l. secondo la procedura di recesso di cui all'art. 24, comma 5 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 per un valore complessivo di euro 5.000,00;
4. di dismettere, conclusasi l'alienazione del compendio immobiliare di Trento Fiere S.p.a. a favore dell'Università degli Studi di Trento, la partecipazione in Trento Fiere S.p.a. al valore del patrimonio netto contabile includendo gli utili in formazione, secondo il progetto esposto in premessa;
5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Sviluppo economico, studi e statistica agli adempimenti conseguenti;
6. di trasmettere il provvedimento alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché alla struttura di cui all'art. 15 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI TRENTO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 3 BIS 1 DELLA LEGGE PROVINCIALE 10 FEBBRAIO 2005 N. 1 E DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175.

Votazione palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 36

Favorevoli: n. 28 i Consiglieri Andreatta, Biasioli, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Bungaro, Carlin, Castelli, Coradello, Ducati, Franzoia, Gilmozzi, Ianes, Lombardo, Maestranzi, Maschio, Merler, Negroni, Oliva, Pattini, Robol, Romano, Salizzoni, Scalfi, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 8 i Consiglieri Bridi, Festini Brosa, Giuliani, Guastamacchia, Loss, Osele, Postal, Zanetti

Trento, addì 13.12.2018

il Vicesegretario generale
Dott.ssa Debiasi Franca
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 75 / 2018

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI TRENTO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 3 BIS 1 DELLA LEGGE PROVINCIALE 10 FEBBRAIO 2005 N. 1 E DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Servizio Sviluppo economico, studi e statistica

Il Dirigente

dott. Sabrina Redolfi

(firmato elettronicamente)

Trento, addì 28 novembre 2018



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 75 / 2018

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI TRENTO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 3 BIS 1 DELLA LEGGE PROVINCIALE 10 FEBBRAIO 2005 N. 1 E DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott. Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 28.11.2018



COMUNE DI TRENTO

ITER PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Deliberazione Consiglio comunale 13.12.2018 n. 169

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale il giorno 21.12.2018 per rimanervi affisso per 10 giorni consecutivi fino a tutto il giorno 31.12.2018.

Trento, addì 21.12.2018

il Segretario generale
Dott.ssa Ambrosi Cecilia
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

**REVISIONE ORDINARIA DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DETENUTE DAL COMUNE DI TRENTO**

Premessa

L'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 impone alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione.

Nel nostro contesto territoriale, in virtù della clausola di salvaguardia contenuta nell'art. 23 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore provinciale ha recepito il decreto Madia in parte applicando direttamente le norme ivi contenute e in parte prevedendo una diversa disciplina locale. Nello specifico, per ciò che concerne la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, la Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 ha disposto con l'art. 7, comma 11 che "alla razionalizzazione periodica prevista dall'articolo 18, comma 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005 e dall'articolo 24, comma 4, della legge provinciale n. 27 del 2010 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017."

In base al comma 3 bis 1 dell'articolo 18 (*Disposizioni in materia di società partecipate dalla Provincia*) della legge provinciale n. 1 del 2005, così come richiamato e riformulato dal comma 4 dell'articolo 24 della legge provinciale n. 27 del 2010 per quanto concerne specificatamente gli enti locali, il Comune deve provvedere con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed adottare il programma di razionalizzazione societaria, entro il 31 dicembre dell'anno di adozione dell'atto triennale o del suo aggiornamento, quando ricorrono i seguenti presupposti:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità **all'articolo 24** (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (a titolo esemplificativo vincolo di scopo, di attività e di forma meglio dettagliato nel prosieguo);
- b) società che risultano **prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti**, con esclusione delle

- società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono **attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato**;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un **fatturato medio** non superiore a un milione di euro (per le società partecipate dalla Provincia) e non superiore a euro **250.000**¹ (per le società non partecipate dalla Provincia). La norma specifica altresì che è possibile fare riferimento al fatturato o a un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici (ad esempio: i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto) e che resta ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un **risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti**;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.

L'articolo 24, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, richiamato alla precedente lettera a), individua i **presupposti legittimanti il mantenimento di una partecipazione societaria**². Rinviano la norma provinciale all'art. 3 del D.Lgs.

¹ L'art. 24, comma 4 della L.P. 27/2010, così come modificato dall'art. 7 della L.P. 19/2016, dispone infatti: "Allo scopo di razionalizzare la spesa connessa alle partecipazioni societarie per renderle più efficienti e funzionali, anche in conformità al vigente ordinamento statale ed europeo in materia di servizi pubblici, e per adeguarne l'organizzazione e l'attività all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, gli enti locali, nel rispetto del proprio ordinamento, applicano l'articolo 18 (Disposizioni in materia di società partecipate dalla Provincia), commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, ad eccezione del presupposto del fatturato medio annuale o dell'idonea misura alternativa di pari valore che, in ragione delle peculiarità orografiche e sociali, è fissato a 250.000 euro, restando ferma la possibilità di discostarsi motivatamente."

² "La Provincia e gli enti locali possono costituire e partecipare a società, anche indirettamente, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 3, 4, 5, comma 3, e 7, commi 3 e 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), e dal presente articolo. Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate. La costituzione di società è subordinata alla verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività svolta, della convenienza economica e della compatibilità con il diritto europeo e con i principi dell'azione amministrativa e all'accettazione di un costante monitoraggio, nel caso di società in house. Le società strumentali controllate da enti locali possono costituire nuove società e acquisire nuove partecipazioni in società unicamente per le finalità perseguite dall'articolo 7, comma 3 bis, o in caso di società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie degli stessi enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza

19 agosto 2016, n. 175, le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di **società per azioni** o di **società a responsabilità limitata**, anche in forma cooperativa.

A mente dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi **non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali**, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza in tali società.". Viene così imposto il rispetto del cosiddetto **vincolo di scopo**.

Il comma successivo dello stesso articolo prescrive in modo tassativo ed esclusivo le attività che possono essere svolte attraverso lo strumento societario, ovvero impone un **vincolo di attività**, recitando testualmente:

"Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un **servizio di interesse generale**³, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di **un'opera pubblica** sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un

dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti. Restano ferme le esclusioni disposte dal decreto legislativo n. 175 del 2016 ai fini della sua applicazione. Sono consentite comunque le società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino - Alto Adige in materia di energia), svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionali a queste attività."

- 3 Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera h) del D.lgs. 175/2016 per **servizi di interesse generale** si intendono "le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale". Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lettera i) del D.lgs. 175/2016 per **servizi di interesse economico generale** si intendono "i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato".

Preme quindi sottolineare come, data la definizione ex lege di servizi di interesse economico generale in termini di particolare specificazione della più ampia categoria dei servizi di interesse generale, sia legislativamente ammessa la possibilità di produrre servizi di interesse economico generale a mezzo dello strumento societario.

imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) **autoproduzione di beni o servizi strumentali** all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) **servizi di committenza**, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.”

Inoltre, la normativa provinciale statuisce che, ferme restando le esclusioni disposte dal decreto legislativo n. 175 del 2016 ai fini della sua applicazione, **se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale** le due condizioni sopradelineate ovvero il *vincolo di scopo* e il *vincolo di attività* si intendono rispettate e sono consentite comunque le società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino - Alto Adige in materia di energia), svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionali a queste attività.

Si ricordano inoltre le disposizioni del Decreto legislativo 175/2016 che ammettono espressamente la legittimazione alla qualità di socio per le società aventi ad oggetto:

- la gestione in via esclusiva delle partecipazioni societarie (articolo 4, comma 5);
- in via prevalente, la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (articolo 4, comma 7);
- in via prevalente, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico – sportiva esercitati in aree montane (articolo 4, comma 7);
- in via prevalente, la produzione di energia da fonti rinnovabili.

La normativa provinciale prescrive inoltre al comma 1 dell'articolo 24 della legge provinciale n. 27 del 2010 che “La costituzione di società è subordinata alla verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività svolta, della convenienza economica e della compatibilità con il diritto europeo e con i principi dell'azione amministrativa e all'accettazione di un costante monitoraggio, nel caso di società *in house*.” Tale disposizione, espressamente richiamata dalla lettera a) del

comma 3 bis dell'articolo 18 della legge provinciale n. 1 del 2005, di fatto impone di verificare la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività svolta attraverso le società in cui si detiene una partecipazione.

Per quanto riguarda il nostro ambito si sottolinea quanto precisa l'ultimo periodo del comma 4 dell'art. 24 della L.P. 27/2010, così come modificato dall'art. 7 della L.P. 19/2016: "La Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisce le misure di contenimento della spesa e miglioramento dell'efficienza per i servizi strumentali e i servizi d'interesse generale, anche economico, per promuovere su base ampia l'aggregazione di società e altri enti che svolgono attività richiedenti ambiti territoriali più adeguati o attività simili a quelle svolte da altre società controllate o da enti strumentali di diritto pubblico e privato." Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 18 bis, comma 7 e comma 10 della L.P. 1/2005, così come da ultimo modificata dalla L.P. 19/2016, è prevista un'intesa fra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle autonomie locali che individua le misure che gli enti locali assumono per assicurare il contenimento delle spese e del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione delle società partecipate dagli enti locali anche in via indiretta.

Infatti, con deliberazione di Giunta provinciale n. 787 di data 9 maggio 2018 sono stati approvati i criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia. Tali criteri trovano applicazione per gli organi di amministrazione e controllo delle società a partire dal primo rinnovo successivo alla data di adozione della deliberazione e, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera e) della legge provinciale n. 27 del 2010, nelle more del raggiungimento dell'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali trovano efficacia anche in relazione alle società degli enti locali.

Inoltre, con deliberazione di Giunta provinciale n. 1514 di data 24 agosto 2018 e previa intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali sono stati approvati i criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia. Anche tali criteri trovano applicazione a partire dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società successivo alla data di adozione della deliberazione.

Sul punto si ricorda altresì che il Comune di Trento, in ottemperanza alla normativa

nazionale e provinciale, già da anni è impegnato nel contenimento dei costi di governance delle società partecipate e, più in generale, in un progetto di razionalizzazione delle proprie partecipazioni. Infatti, la L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 ed il "Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", siglato il 20 ottobre 2012 tra Giunta Provinciale e Consiglio delle Autonomie locali, fissavano già i tetti massimi di numero e remunerazione dei componenti degli organi di gestione e di controllo. In questa cornice normativa, l'Amministrazione in ogni occasione in cui ha potere di decisione o proposta (es. in occasione delle assemblee di nomina degli organi sociali), si fa portatrice dell'esigenza di rivedere gli emolumenti. La stessa considerazione vale, più in generale, per il contenimento dei costi di funzionamento e della struttura sociale: le limitazioni alle assunzioni, il contenimento delle dinamiche retributive del personale, degli incarichi di consulenza e collaborazione, delle spese di trasferta e missione e di quelle discrezionali vengono puntualmente riproposti negli atti di indirizzo e verificati dal Collegio sindacale in sede di relazione al bilancio.

Si nota inoltre che a partire dall'anno 2008 il Comune di Trento non è più intervenuto finanziariamente a sostegno delle proprie società partecipate e per l'esattezza non ha aderito a nuove società se non mediante acquisizione di azioni a titolo gratuito, non ha sottoscritto apporti di capitale e non ha effettuato ripiani di perdite a loro favore.

In tema di controlli si segnala altresì che il Comune di Trento con deliberazione consiliare n. 144 di data 6 dicembre 2016 ha approvato il **Regolamento sui Controlli Interni**. Nello specifico al capo VII – controllo sulle aziende e sulle società partecipate non quotate sono previsti e disciplinati 3 tipi di controlli:

1. controllo societario;
2. controllo economico-finanziario;
3. controllo di efficienza/efficacia.

Infine, per ciò che concerne il rispetto dei nuovi vincoli normativi, si dà atto che, in adempimento a quanto disposto dall'articolo 7, comma 13 della legge provinciale n. 19 del 2016, le società controllate dal Comune di Trento entro il 31 dicembre 2017 hanno adeguato i propri statuti, per quanto compatibile, al decreto legislativo n. 175 del 2016 e, oltre ad essere stato introdotto un articolo statutario espressamente dedicato al controllo analogo, è stata altresì sottoscritta una convenzione di controllo analogo a mente della quale viene formalizzato un controllo ex ante, concomitante ed ex post.

Sempre in merito al rispetto degli adempimenti inerenti alle società in house, si segnala che il Comune di Trento ha provveduto ad inoltrare all'Autorità Nazionale Anticorruzione la domanda di iscrizione all'"Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house" per le seguenti società: Consorzio dei Comuni Trentini – Società cooperativa, Trentino Mobilità S.p.A. e Farmacie comunali S.p.A..

Alla luce della normativa sopra esposta è possibile apportare una precisazione in merito all'ambito di applicazione della presente ricognizione. Oggetto di analisi e delle successive eventuali misure di razionalizzazione sono le partecipazioni societarie dirette ed indirette in così come definite dal Testo Unico n. 175/2016. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, per partecipazione si intende "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi" e, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, per partecipazione indiretta si intende "la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica". Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, per controllo si intende "la situazione descritta dall'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo".

Nella presente analisi è necessario altresì dare atto della partecipazione del Comune di Trento in **enti non societari**. Infatti, alla luce anche di un consolidato orientamento della Corte dei Conti⁴, la considerazione, a fini ricognitivi, degli **enti partecipati non**

4 Sul punto si rimanda alle deliberazioni della Corte dei Conti del 2017 aventi ad oggetto la relazione 2016 sui risultati del piano di razionalizzazione delle società partecipate, segnalando, *ex multis*, la deliberazione n. 43/2017 Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna. Si rimanda altresì alla deliberazione n. 7/2016 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia, che in merito al Piano Operativo imposto dalla Legge di stabilità del 2015 dispone "Il terzo criterio indicato dal comma 611 prevede l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni. Tale indicazione mira colpire la proliferazione di organismi strumentali. Il confronto, pertanto, deve essere effettuato non solo con le altre partecipazioni societarie, ma anche con consorzi, aziende speciali, istituzioni o altri organismi strumentali dell'ente pubblico socio.

In virtù del principio normativo, che impone l'eliminazione delle società "doppione", è necessario che il piano di razionalizzazione fornisca le dovute informazioni su tutte le funzioni esternalizzate dall'ente pubblico, sulle funzioni concretamente svolte e sulle ragioni dell'eventuale mantenimento."

societari corrisponde all'esigenza di individuare eventuali sovrapposizioni di attività con le partecipazioni societarie (art. 20, comma 2, lettera c) del Testo Unico n. 175/2016) e di estendere la razionalizzazione a tutte le controllate indirettamente, anche quando possedute tramite **organismi non societari** (art. 2, comma 1, lettera g) del citato Testo Unico) e ciò a prescindere dall'opportunità di una periodica ed autonoma razionalizzazione delle partecipazioni non societarie.

Sul punto si segnala quanto precisato dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con propria deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR adottata nell'Adunanza di data 19 luglio 2017: "Sotto questo profilo, la disciplina del Testo unico, benché intitolata al riordino delle partecipazioni societarie, contiene un implicito riferimento alle norme dell'art. 11-*quater*, d.lgs. n. 118/2011 e al "gruppo amministrazione pubblica" citato nel principio contabile applicato 4/4, ove si dispone il consolidamento dei conti degli enti territoriali con aziende, società controllate e partecipate, enti e organismi strumentali degli enti territoriali.". In ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in ambito provinciale, con deliberazione della Giunta comunale n. 250 di data 18/12/2017 è stato quindi definito il "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Trento. L'elenco degli enti strumentali facenti parte di tale gruppo è stato poi ridefinito, per l'esercizio 2018, con deliberazione di Giunta comunale n. 184 di data 24/09/2018 e risulta così composto: Azienda Forestale Trento – Sopramonte, Azienda Speciale per la gestione degli impianti sportivi, Associazione Ecomuseo Argentario, Associazione Festival di Musica Sacra, Associazione Festival internazionale film della montagna, esplorazione, avventura, città di Trento, Associazione Progetto Prijedor, Fondazione Museo storico del Trentino, Fondazione Orchestra sinfonica Haydn di Bolzano e Trento, Fondazione Franco Demarchi.

Si procede quindi antepoendo all'analisi dettagliata delle partecipazioni del Comune di Trento alla data del 31 dicembre 2017 una tabella riepilogativa di quanto deliberato con la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Trento approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 76 di data 14/06/2017.

Esiti della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Trento

Società	Quota Comune Trento al 31 dicembre 2016	Deliberato nella revisione straordinaria	Esito delle misure deliberate nella revisione straordinaria
AEROPORTO GIANNI CAPRONI S.P.A.	7,73%	Razionalizzazione Cessione azioni a titolo oneroso	Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 dd. 14 giugno 2017 è stata approvata la dismissione della partecipazione del Comune di Trento in Aeroporto Caproni S.p.A. mediante cessione a trattativa privata di n. 7.105 azioni di proprietà ad Aeroporto Caproni S.p.A., verso un corrispettivo di complessivi € 309.604,31. L'operazione si è conclusa il 27 luglio 2017.
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	4,23%	Mantenimento senza interventi	---
AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI S. CONS. A R.L.	7,25%	Mantenimento senza interventi	---
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	0,51%	Mantenimento senza interventi	---
DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO S.C.A.R.L.	1,77	Razionalizzazione Cessione azioni a titolo oneroso:	Cessione azioni a titolo oneroso: Operazione ancora in atto. Maggiori dettagli nella scheda dedicata
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	5,83%	Mantenimento senza interventi	---
FARMACIE COMUNALI S.P.A.	95,42%	Mantenimento senza interventi	---
GARNIGA TERME S.P.A. (indirettamente partecipata tramite Farmacie Comunali S.p.A.)	8,17% (quota indiretta)	Razionalizzazione Cessione azioni a titolo oneroso	Cessione perfezionata da Farmacie Comunali S.p.A. in data 22 giugno 2018
SANIT SERVICE S.R.L. (indirettamente partecipata tramite Farmacie Comunali S.p.A.)	95,42% (quota indiretta)	Mantenimento senza interventi	---
UNIFARM S.P.A. (indirettamente partecipata tramite Farmacie Comunali S.p.A.)	0,59% (quota indiretta)	Mantenimento senza interventi	---
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.	33,33%	Razionalizzazione Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	In una logica di contenimento dei costi nell'assemblea straordinaria del 28 giugno 2017 è stato modificato lo statuto prevedendo la riduzione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione da 9 a 3.
INFORMATICA TRENTINA	1,24%	Mantenimento senza interventi	---

S.P.A.			
INTERBRENNERO S.P.A.	1,93%	Razionalizzazione fusione della società per incorporazione in altra società	Nel piano è stata espressa la volontà di dismettere la partecipazione in Interbrennero S.p.A., aderendo al progetto della Provincia di Trento che proponeva la cessione delle azioni di Interbrennero possedute dagli enti pubblici aventi sede nella Regione (dunque: Comune di Trento, Province di Trento e Bolzano, Regione e CCIAA di Trento) ad Autostrada del Brennero S.p.A. (anch'essa socio di Interbrennero al 3,31%), al fine di dare ulteriore forza agli investimenti per l'intermodalità e lo spostamento del traffico pesante dalla strada alla rotaia, in quanto soluzione più conveniente per il Comune di Trento e peraltro l'unica al momento percorribile tenuto conto del fatto che l'offerta delle azioni sul mercato andrebbe deserta.
TRENTINO MOBILITÀ S.P.A.	82,26%	Mantenimento senza interventi	---
CAR SHARING SOCIETÀ COOPERATIVA (indirettamente partecipata tramite Trentino Mobilità S.p.A.)	10,07%	Mantenimento senza interventi	---
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	1,1017%	Mantenimento senza interventi	---
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	0,1437%	Mantenimento senza interventi	---
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	18,75%	Mantenimento senza interventi	---
TRENTO FIERE S.P.A.	10,66%	Mantenimento senza interventi	
TRENTO FUNIVIE S.P.A.	9,65%	Mantenimento senza interventi	---

Analisi delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Trento al 31.12.2017

Precisazioni e Note metodologiche

Si precisa quanto segue:

- per quanto concerne l'applicazione del parametro di cui all'art. 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1/2005 per "**fatturato**" si è fatto riferimento alla grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ., conformemente a quanto disposto dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna 54/2017/PAR⁵. Nella presente relazione si è ritenuto peraltro di riportare le due voci in modo distinto;
- a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario rideterminare, ai soli fini comparativi, i dati al 31/12/2015. In particolare la previsione della riserva negativa per le azioni proprie in portafoglio ha di fatto decrementato il valore del patrimonio netto;
- per quanto concerne il numero dei dipendenti indicato nelle tabelle che seguono si è fatto riferimento al numero medio dei dipendenti come da nota integrativa al bilancio, secondo le note riportate nel modello di revisione straordinaria allegato alle linee guida adottate dalla Corte dei Conti – Sezione delle autonomie con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR;
- per una analisi più dettagliata delle singole società si rimanda al Rapporto annuale 2017 delle Aziende e società di capitali partecipate dal Comune di Trento - aggiornato con i dati di bilancio 2016 consultabile sul sito internet del Comune di Trento al seguente indirizzo: <http://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Aziende-e-societa-partecipate/Rapporti>;
- al fine di un'analisi sulla sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria

⁵ „Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa. La nozione, pertanto, non coincide pienamente con il "valore della produzione" di cui all'art. 2425, lett. A), del codice civile, che come è noto include anche le variazioni intervenute nelle rimanenze di merci, prodotti, semilavorati e prodotti finiti, nonché le variazioni di lavori in corso su ordinazione e gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni."

dell'attività svolta si sono riportati lo Stato Patrimoniale riclassificato con metodo finanziario e il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto.

Analisi delle singole partecipazioni
Elementi di valutazione per la Revisione ordinaria

1. AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.

1.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	00210880225
Anno di costituzione	1959
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società partecipata

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	4,23%
Capitale sociale al 31/12/2017	55.472.175,00
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	2.347.508,70
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	742.209.885,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	31.395.478,14

Breve descrizione

Autostrada del Brennero S.p.A. è una società a prevalente capitale pubblico avente come oggetto sociale principale la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Brennero – Verona – Modena nonché di opere stradali contigue o complementari e di opere pubbliche o di pubblica utilità accessorie o comunque connesse con l'attività autostradale. La società può inoltre costituire o partecipare a società aventi per oggetto il trasporto di merci e persone prioritariamente sull'asse del Brennero, sia su rotaia che su gomma, il trasporto intermodale di merci, attività di studio e ricerca e la gestione di aree di servizio, di distribuzione di carburanti e lubrificanti e ogni attività commerciale connessa ed esercitata in via prevalente al servizio dell'attività autostradale.

La concessione dell'A22 è scaduta il 30 aprile 2014 e, nelle more del perfezionamento di un nuovo accordo, la gestione sta proseguendo in regime di prorogatio.

Dati contabili ed extracontabili

- *composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)*

Il Comune designa un proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione.

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
14	550.555	7 di cui 2 supplenti	147.931
Di cui 1 nominati/designati dal Comune di Trento		Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento	

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

PERSONALE	NUMERO DIPENDENTI	COSTO DEL PERSONALE
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	923	84.507.494
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO*	132	
TOTALE PERSONALE	1055	

* In particolare per l'anno 2017 il numero dei Dipendenti con contratto a tempo determinato si è incrementato complessivamente di 81 unità: le variazioni più ampie si sono registrate fra gli Esattori FTH (- 4 unità) e gli Esattori part-time (+85 unità).

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	344.743.510	358.545.271	372.495.294
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	9.123.812	9.557.454	10.512.868
FATTURATO (A1 +A5)	353.867.322	368.102.725	383.008.162
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 - 2017	368.326.069,67		

ATTIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Attivo immobilizzato	€ 1.045.555.915,00	69,25%	€ 1.067.779.045,00	67,24%	€ 1.090.864.495,00	65,23%
Magazzino	€ 6.897.007,00	0,46%	€ 6.265.992,00	0,39%	€ 6.696.744,00	0,40%
Attivo a breve termine	€ 454.274.216,00	30,09%	€ 509.999.725,00	32,12%	€ 570.886.459,00	34,14%
Attivo a medio lungo termine	€ 3.039.364,00	0,20%	€ 3.988.354,00	0,25%	€ 3.977.865,00	0,24%
TOTALE ATTIVO	€ 1.509.766.502,00	100,00%	€ 1.588.033.116,00	100,00%	€ 1.672.425.563,00	100,00%

PASSIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Passività a breve termine	€ 84.586.802,00	5,60%	€ 80.979.178,00	5,10%	€ 90.136.562,00	5,39%
Passività a medio lungo termine	€ 723.658.018,00	47,93%	€ 766.789.704,00	48,29%	€ 804.785.616,00	48,12%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 808.244.820,00	53,53%	€ 847.768.882,00	53,38%	€ 894.922.178,00	53,51%
PATRIMONIO NETTO	€ 701.521.682,00	46,47%	€ 740.264.234,00	46,62%	€ 777.503.385,00	46,49%
TOTALE PASSIVO	€ 1.509.766.502,00	100,00%	€ 1.588.033.116,00	100,00%	€ 1.672.425.563,00	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Valore della produzione	€ 356.061.180,00	100,0%	€ 370.438.439,00	100,0%	€ 385.759.879,00	100,0%
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 6.136.508,00	-1,7%	-€ 6.103.450,00	-1,6%	-€ 7.489.865,00	-1,9%
Costi per servizi	-€ 61.782.081,00	-17,4%	-€ 58.386.498,00	-15,8%	-€ 64.711.720,00	-16,8%
Costi per godimento di beni di terzi	-€ 1.711.998,00	-0,5%	-€ 1.657.464,00	-0,4%	-€ 1.472.229,00	-0,4%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 137.201,00	0,0%	-€ 631.016,00	-0,2%	€ 430.753,00	0,1%
Oneri diversi di gestione	-€ 49.568.688,00	-13,9%	-€ 51.384.102,00	-13,9%	-€ 53.198.145,00	-13,8%
Valore aggiunto	€ 236.724.704,00	66,5%	€ 252.275.909,00	68,1%	€ 259.318.673,00	67,2%
Costi per il personale	-€ 77.812.523,00	-21,9%	-€ 82.947.266,00	-22,4%	-€ 84.507.494,00	-21,9%
Margine operativo lordo	€ 158.912.181,00	44,6%	€ 169.328.643,00	45,7%	€ 174.811.179,00	45,3%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 32.305.435,00	-9,1%	-€ 32.012.768,00	-8,6%	-€ 31.855.358,00	-8,3%
Accantonamento per rischi	-€ 2.599.580,00	-0,7%	-€ 2.179.583,00	-0,6%	-€ 1.550.659,00	-0,4%
Altri accantonamenti	-€ 34.500.000,00	-9,7%	-€ 46.958.200,00	-12,7%	-€ 46.460.500,00	-12,0%
Margine operativo netto (risultato operativo)	€ 89.507.166,00	25,1%	€ 88.178.092,00	23,8%	€ 94.944.662,00	24,6%
Saldo gestione finanziaria	€ 24.491.308,00	6,9%	€ 18.798.350,00	5,1%	€ 16.624.235,00	4,3%
Rettifiche di attività e passività finanziarie	-€ 658.226,00	-0,2%	-€ 437.889,00	-0,1%	€ 247.156,00	0,1%
Risultato ante imposte	€ 113.340.248,00	31,8%	€ 106.538.553,00	28,8%	€ 111.816.053,00	29,0%
Imposte	-€ 36.962.591,00	-10,4%	-€ 34.804.251,00	-9,4%	-€ 30.078.152,00	-7,8%
Risultato d'esercizio	€ 76.377.657,00	21,5%	€ 71.734.302,00	19,4%	€ 81.737.901,00	21,2%

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	71.843.589	68.028.178	72.678.886	76.377.657	71.734.302	81.737.901

- Ritorno economico

ANNO	2011 riscosso 2012	2012 riscosso 2013	2013 riscosso 2014	2014 riscosso 2015	2015 riscosso 2016	2016 riscosso 2017	2017 riscosso 2018
DIVIDENDI PERCEPITI DAL COMUNE DI TRENTO IN EURO	1.169.820	1.234.810	1.299.800	1.397.285	1.397.285	1.397.285	1.510.088

- Altre entrate

Le altre entrate riscosse ammontano, per il 2017, ad € 21.222,61.

- Oneri

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano, per il 2017, ad € 6.453,44.

1.2. Valutazione

Rimandando a quanto esposto nelle Revisione straordinaria delle partecipazioni adottata con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2017, la partecipazione del Comune di Trento in Autostrada del Brennero S.p.A. si configura come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali. La società rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) del secondo comma dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi".

Con tale partecipazione, infatti, il Comune persegue l'obiettivo di fornire servizi di interesse generale in ambito di mobilità e collegamento dei territori, promuovendo lo sviluppo economico e civile della comunità di riferimento con particolare attenzione anche alla gestione ambientale e realizzando opere complementari che interessano direttamente il territorio locale.

Dall'analisi dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sopra riportati è possibile asserire che la società versa in una condizione di sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria.

Per quanto attiene al profilo patrimoniale e finanziario il giudizio positivo in merito alla sostenibilità emerge dalla mera lettura dell'incidenza del patrimonio netto sul totale dell'attivo, incidenza che si mantiene sempre sopra al 46%, ed inoltre dalla

constatazione che l'indice di struttura (dato dal rapporto tra Patrimonio Netto più debiti a medio e lungo termine e Attivo Immobilizzato) è sempre maggiore di 1 (per la precisione si attesta sui seguenti valori: 1,36 nel 2015; 1,41 nel 2016; 1,45 nel 2017). Ciò denota un corretto utilizzo delle fonti di finanziamento.

Dall'esame del Conto Economico a valore aggiunto relativo alle ultime annualità emerge che la società ha chiuso gli esercizi con un risultato positivo e sostanzialmente stabile in termini di incidenza sul valore della produzione. Inoltre, sia l'incidenza del costo del personale sia l'incidenza dei costi operativi esterni sul valore della produzione sono pressoché stabili.

Dalla lettura dei dati sopra riportati si evince che per la partecipazione in esame non ricorrono i presupposti che impongono l'adozione di un programma di razionalizzazione societaria:

- la società ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato superiore a un milione di euro;
- la società non ha prodotto risultati negativi negli ultimi cinque esercizi.

Alla luce di quanto sopra e ricordata altresì la partecipazione minoritaria del Comune di Trento non si ravvisa la necessità di un contenimento dei costi di funzionamento e, per quanto concerne eventuali strategie aggregative, si prende atto delle esistenti sinergie operative con Interbrennero S.p.A. e si rimanda alla relativa scheda.

Infine, per quanto concerne le prospettive future inerenti alla concessione per la realizzazione delle opere e per la gestione delle tratta dell'autostrada A22 Brennero – Modena, si segnala quanto segue.

In data 14 gennaio 2016 è stato sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2 e per gli effetti dell'articolo 17 della Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, un Protocollo di intesa fra lo Stato italiano (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e gli enti territoriali attraversati dall'arteria A22 (e soci di Autostrade del Brennero S.p.A.) che prevede l'affidamento diretto da parte dello Stato della gestione dell'autostrada del Brennero (A22). Successivamente, in base all'articolo 105, comma 1, lettera f), del D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, è stato introdotto all'articolo 178 (rubricato "Norme in materia di concessioni autostradali e particolare

regime transitorio”) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, il comma 8 ter, con la seguente previsione: “Le concessioni autostradali relative ad autostrade che interessano una o più regioni possono essere affidate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a società in house di altre amministrazioni pubbliche anche appositamente costituite. A tal fine il controllo analogo di cui all'articolo 5 sulla predetta società in house può essere esercitato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti attraverso un comitato disciplinato da apposito accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che eserciti sulla società in house i poteri di cui al citato articolo 5”. In tale cornice normativa è stata poi inserita una norma speciale (art. 13 bis del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148), inerente a determinate concessioni autostradali in attesa di rinnovo, tra cui quella dell'A22, la quale prevede che:

- a) le funzioni di concedente sono svolte dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
- b) le convenzioni di concessione per la realizzazione delle opere e la gestione delle tratte autostradali hanno durata trentennale e sono stipulate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con le regioni e gli enti locali che hanno sottoscritto gli appositi protocolli di intesa in data 14 gennaio 2016, che potranno anche avvalersi di società in house, esistenti o appositamente costituite, nel cui capitale non figurino privati;
- c) le convenzioni di cui alla lettera b) devono prevedere che eventuali debiti delle società concessionarie uscenti e il valore di subentro delle concessioni scadute restino a carico dei concessionari subentranti.

Alla luce e nel rispetto del nuovo quadro normativo, la Regione Autonoma Trentino – Alto Adige e le due Province Autonome di Trento e Bolzano hanno condiviso il progetto per la costituzione di una nuova società in house e la predisposizione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto. Il progetto della nuova società, denominata BrennerCorridor S.p.A., prevede che la stessa sia costituita inizialmente attraverso conferimenti in denaro per un ammontare complessivo di euro 1.050.000 versato in parti uguali dalla Regione e dalle due Province ed, in seguito, che entrino nell'assetto societario attraverso aumenti di capitale sociale gli altri soci pubblici sottoscrittori del Protocollo d'Intesa del 14 gennaio 2016. La Giunta regionale con deliberazione n. 182 di data 19/10/2018 ha quindi deliberato la costituzione di tale società e ne ha approvato lo schema di Atto costitutivo e di Statuto, rinviando ad un successivo provvedimento l'approvazione dello schema di Accordo per la cooperazione

interistituzionale da sottoscrivere tra Regione, le due Province autonome nonché gli altri enti pubblici sottoscrittori del Protocollo di intesa e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di regolare i rapporti tra le parti coinvolte nell'ambito dell'attribuzione della concessione di gestione della tratta autostradale A22 Brennero – Modena. Con deliberazione rispettivamente n. 2117 di data 19 ottobre 2018 e n. 1128 di data 13 novembre 2018, hanno deliberato sul punto anche la Giunta della Provincia Autonoma di Trento e di Bolzano.

- *esito della ricognizione:* **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI**

2. AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO – MONTE BONDONE – VALLE DEI LAGHI S. CONS. A R.L.

2.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	01850080225
Anno di costituzione	2003
Forma giuridica	Società consortile
Tipologia di partecipazione	Società partecipata

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	7,19%
Capitale sociale al 31/12/2017	695.000,00
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	50.000,00
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	828.486,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	59.568,14

Breve descrizione

La società presenta una partecipazione minoritaria di capitali pubblici, che complessivamente ammontano al 14,39%, e persegue uno scopo consortile non lucrativo. La società ha per oggetto sociale la promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale Trento – Monte Bondone – Valle dei Laghi, come individuato dalla Giunta provinciale ai sensi della Legge provinciale 11 giugno 2002 n. 8 e s.m. e i., che realizza ponendo in essere attività di informazione ed accoglienza turistica, di coordinamento delle attività di animazione turistica svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati, attività di definizione, sviluppo e promozione del prodotto turistico – territoriale ed attività di organizzazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini.

Dati contabili ed extracontabili

- *composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)*

Il Comune nomina 2 membri su 17 del consiglio di amministrazione, un sindaco effettivo e uno supplente.

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
17	22.750	5 di cui 2 supplenti	11.440
Di cui 2 nominati/designati dal Comune di Trento		Di cui 2 nominati/designati dal Comune di Trento	

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
15	543.699

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	596.714	596.966	606.689
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	1.391.014	1.911.083	1.663.659
FATTURATO (A1 + A5)	1.987.728	2.508.049	2.270.348
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	2.255.375,00		

ATTIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Attivo immobilizzato	€ 30.415,00	2,69%	€ 96.847,00	4,61%	€ 94.429,00	8,40%
Magazzino	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Attivo a breve termine	€ 1.101.487,00	97,31%	€ 2.002.830,00	95,39%	€ 1.029.911,00	91,60%
Attivo a medio lungo termine	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	€ 1.131.902,00	100,00%	€ 2.099.677,00	100,00%	€ 1.124.340,00	100,00%

PASSIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Passività a breve termine	€ 233.268,00	20,61%	€ 1.218.624,00	58,04%	€ 223.960,00	19,92%
Passività a medio lungo termine	€ 75.168,00	6,64%	€ 59.262,00	2,82%	€ 71.894,00	6,39%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 308.436,00	27,25%	€ 1.277.886,00	60,86%	€ 295.854,00	26,31%
PATRIMONIO NETTO	€ 823.466,00	72,75%	€ 821.791,00	39,14%	€ 828.486,00	73,69%
TOTALE PASSIVO	€ 1.131.902,00	100,00%	€ 2.099.677,00	100,00%	€ 1.124.340,00	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Valore della produzione	€ 1.987.728,00	100,0%	€ 2.508.049,00	100,0%	€ 2.270.348,00	100,0%
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 61.396,00	-3,1%	-€ 77.434,00	-3,1%	-€ 94.247,00	-4,2%
Costi per servizi	-€ 1.238.704,00	-62,3%	-€ 1.659.621,00	-66,2%	-€ 1.444.528,00	-63,6%
Costi per godimento di beni di terzi	-€ 67.077,00	-3,4%	-€ 107.747,00	-4,3%	-€ 110.285,00	-4,9%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Oneri diversi di gestione	-€ 31.205,00	-1,6%	-€ 37.293,00	-1,5%	-€ 26.954,00	-1,2%
Valore aggiunto	€ 589.346,00	29,6%	€ 625.954,00	25,0%	€ 594.334,00	26,2%
Costi per il personale	-€ 562.844,00	-28,3%	-€ 574.785,00	-22,9%	-€ 543.699,00	-23,9%
Margine operativo lordo	€ 26.502,00	1,3%	€ 51.169,00	2,0%	€ 50.635,00	2,2%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 14.202,00	-0,7%	-€ 33.601,00	-1,3%	-€ 26.071,00	-1,1%
Accantonamento per rischi	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Margine operativo netto (risultato operativo)	€ 12.300,00	0,6%	€ 17.568,00	0,7%	€ 24.564,00	1,1%
Saldo gestione finanziaria	€ 3.560,00	0,2%	-€ 1.379,00	-0,1%	-€ 9.407,00	-0,4%
Rettifiche di attività e passività finanziarie	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Risultato ante imposte	€ 15.860,00	0,8%	€ 16.189,00	0,6%	€ 15.157,00	0,7%
Imposte	-€ 12.777,00	-0,6%	-€ 12.862,00	-0,5%	-€ 13.464,00	-0,6%
Risultato d'esercizio	€ 3.083,00	0,2%	€ 3.327,00	0,1%	€ 1.693,00	0,1%

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	7.461	8.270	1.653	3.083	3.327	1.693

– *Ritorno economico*

Non è possibile quantificare un ritorno economico diretto in quanto lo scopo non è lucrativo.

– *Altre entrate*

Le altre entrate riscosse ammontano, per il 2017, ad € 2.044,31.

– Oneri

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano, per il 2017, ad € 142.790,00.

2.2. Valutazione

Come evidenziato nella Revisione straordinaria delle partecipazioni adottata con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2017, la partecipazione del Comune di Trento in APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi rispetta il vincolo di scopo ed il vincolo di attività dato atto che, per quanto concerne le APT, l'adesione da parte dei Comuni rientranti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di una loro rappresentanza nell'organo esecutivo sono espressamente previste dalla L.p. 11 giugno 2002, n. 8 (Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento).

Dall'analisi dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sopra riportati è possibile asserire che la società versa in una condizione di sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria. In particolare si nota che il patrimonio netto negli ultimi tre esercizi si attesta su valori pressoché stabili. Inoltre, coerentemente con la natura e la mission di tale azienda di servizi finanziata prevalentemente da contributi pubblici, si rileva la notevole incidenza dell'attivo a breve termine e, per quanto attiene alla dimensione economica, la notevole incidenza dei costi per servizi.

Come si evince dai dati sopra riportati, nel caso in esame il numero degli amministratori è superiore al numero dei dipendenti. Si ritiene, tuttavia, parimenti a quanto considerato nella revisione straordinaria, che nello specifico caso concreto ciò non possa integrare una fattispecie cui far discendere automaticamente per il Comune di Trento l'obbligo di dismissione. Ricordato *in primis* che la ratio sottesa all'imposizione di tale criterio consiste nel vietare l'istituzione ed il mantenimento di società "scatola vuota", ovvero società di fatto non operative, soccorre nello specifico la presa d'atto delle effettive attività poste in essere con le connesse externalità positive nonché l'analisi della sopra richiamata disciplina istitutiva delle Aziende per il Turismo e dello Statuto della società. Ai sensi dell'attuale art. 21, comma 1 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da non meno di 5 e da non più di 19 membri anche non soci. Inoltre, a mente del secondo comma, la composizione del Consiglio deve comunque rispettare i requisiti richiesti dalla legge provinciale n. 8/2002, articolo 9, comma 4, che di fatto impongono la presenza nell'organo amministrativo di una rappresentanza delle associazioni di categoria della ricettività

turistica, di una rappresentanza maggioritaria qualificata, nella misura di almeno due terzi, delle categorie economiche legate direttamente ai prodotti turistici e la presenza di una rappresentanza dei Comuni. Nel dettaglio e nel rispetto della legge, ai sensi del terzo comma dell'art. 21 dello Statuto, al Comune di Trento è quindi riservata la nomina di due consiglieri, ai Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme è riservata la nomina di un componente, ai Comuni di Cavedine, Madruzzo, Vallelaghi è riservata la nomina di due consiglieri per un totale di 5 componenti. Pertanto, al fine di rispettare le percentuali di rappresentatività imposte dalla legge provinciale 8/2002 sopra richiamata, il numero dei membri dell'organo amministrativo non può essere ridotto arbitrariamente. Si segnala, peraltro, che si sta lavorando per apportare allo statuto una variazione che contempla una riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione in modo tale per cui lo stesso scenderà sotto il numero dei dipendenti.

Dalla lettura dei dati sopra riportati si evince altresì che:

- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato superiore al limite richiamato dalla legge;
- la società non ha prodotto risultati negativi negli ultimi cinque esercizi.

Per quanto concerne l'obbligo di considerare la necessità di contenere i costi di funzionamento, si ritiene che l'esigua partecipazione del Comune di Trento non permetta di poter imporre misure volte a ridurre i costi di funzionamento. Peraltro, dall'analisi delle incidenze percentuali dei costi sul valore della produzione come riportati nel precedente Conto Economico a valore aggiunto, si nota una struttura dei costi pressoché stabile.

Come evidenziato nella revisione straordinaria del 2017 sussistono delle connessioni e delle analogie tra le attività poste in essere dall'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi e quelle svolte da Trento Fiere S.p.A.. Anche valorizzando tali connessioni ed all'interno di un più ampio progetto brevemente ripercorso nella scheda relativa all'ultima società citata, il ramo aziendale di Trento Fiere S.p.A. che si occupa di eventi fieristici con decorrenza dall'1/1/2018 è stato ceduto all'APT.

- *esito della ricognizione:* **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI**

3. CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA

3.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	01533550222
Anno di costituzione	1996
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipologia di partecipazione	Società partecipata

Breve descrizione

Il Consorzio dei Comuni Trentini è una società cooperativa che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM) riconoscono nei rispettivi statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento.

La società ha per oggetto la prestazione ai soci di ogni forma di assistenza con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico; l'attuazione di iniziative atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci; la promozione della formazione, della qualificazione e dell'aggiornamento professionale di amministratori e dipendenti anche organizzando corsi-concorsi e corsi abilitanti; l'assistenza dei soci nell'applicazione degli impegni contrattuali; la rappresentanza e la tutela degli interessi dei soci.

In seguito alle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea straordinaria di data 20 dicembre 2017, il Consorzio si qualifica come società *in house* degli enti pubblici soci. I poteri di indirizzo, vigilanza e controllo sono prevalentemente esercitati dall'Assemblea dei soci con proprie deliberazioni. La nuova veste giuridica della società è vigente dal primo gennaio 2018.

La misura della partecipazione del Comune di Trento (0,51%) è calcolata suddividendo il capitale sociale per il numero di soci (197 tra Comuni, Comunità di Valle e B.I.M).

Dati contabili ed extracontabili

- *composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)*

Il Comune è rappresentato dal Sindaco.

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
7	62.200	5 di cui 2 supplenti	15.106
Di cui 1 nominati/designati dal Comune di Trento		Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento	

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
22	1.424.483

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	1.114.214	1.368.411	1.178.467
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	2.215.969	2.381.682	2.582.156
FATTURATO (A1 +A5)	3.330.183	3.750.093	3.760.623
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	3.613.633,00		

ATTIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Attivo immobilizzato	€ 3.488.131,00	66,46%	€ 3.375.685,00	65,91%	€ 3.237.860,00	57,31%
Magazzino	€ 400.966,00	7,64%	€ 186.283,00	3,64%	€ 0,00	0,00%
Attivo a breve termine	€ 1.359.479,00	25,90%	€ 1.559.739,00	30,45%	€ 2.411.527,00	42,69%
Attivo a medio lungo termine	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	€ 5.248.576,00	100,00%	€ 5.121.707,00	100,00%	€ 5.649.387,00	100,00%

PASSIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Passività a breve termine	€ 1.798.949,00	34,27%	€ 1.672.220,00	32,65%	€ 1.498.073,00	26,52%
Passività a medio lungo termine	€ 1.595.175,00	30,39%	€ 1.221.712,00	23,85%	€ 1.595.482,00	28,24%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 3.394.124,00	64,67%	€ 2.893.932,00	56,50%	€ 3.093.555,00	54,76%
PATRIMONIO NETTO	€ 1.854.452,00	35,33%	€ 2.227.775,00	43,50%	€ 2.555.832,00	45,24%
TOTALE PASSIVO	€ 5.248.576,00	100,00%	€ 5.121.707,00	100,00%	€ 5.649.387,00	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Valore della produzione	€ 3.389.051,00	100,0%	€ 3.935.093,00	100,0%	€ 3.760.623,00	100,0%
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 47.506,00	-1,4%	-€ 47.811,00	-1,2%	-€ 43.649,00	-1,2%
Costi per servizi	-€ 1.385.073,00	-40,9%	-€ 1.585.032,00	-40,3%	-€ 1.518.685,00	-40,4%
Costi per godimento di beni di terzi	-€ 35.289,00	-1,0%	-€ 49.423,00	-1,3%	-€ 35.354,00	-0,9%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Oneri diversi di gestione	-€ 155.798,00	-4,6%	-€ 150.722,00	-3,8%	-€ 137.905,00	-3,7%
Valore aggiunto	€ 1.765.385,00	52,1%	€ 2.102.105,00	53,4%	€ 2.025.030,00	53,8%
Costi per il personale	-€ 1.349.258,00	-39,8%	-€ 1.454.408,00	-37,0%	-€ 1.424.483,00	-37,9%
Margine operativo lordo	€ 416.127,00	12,3%	€ 647.697,00	16,5%	€ 600.547,00	16,0%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 164.022,00	-4,8%	-€ 163.816,00	-4,2%	-€ 168.214,00	-4,5%
Accantonamento per rischi	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Margine operativo netto (risultato operativo)	€ 252.105,00	7,4%	€ 483.881,00	12,3%	€ 432.333,00	11,5%
Saldo gestione finanziaria	-€ 17.866,00	-0,5%	-€ 12.316,00	-0,3%	-€ 12.805,00	-0,3%
Rettifiche di attività e passività finanziarie	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Risultato ante imposte	€ 234.239,00	6,9%	€ 471.565,00	12,0%	€ 419.528,00	11,2%
Imposte	-€ 55.324,00	-1,6%	-€ 90.809,00	-2,3%	-€ 80.049,00	-2,1%
Risultato d'esercizio	€ 178.915,00	5,3%	€ 380.756,00	9,7%	€ 339.479,00	9,0%

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	68.098	21.184	20.842	178.915	380.756	339.479

– Ritorno economico

La società non ha scopo lucrativo bensì quello di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.

– Altre entrate

Le altre entrate riscosse ammontano, per il 2017, ad € 64.952,80.

– *Oneri*

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano, per il 2017, ad € 80.131,37.

3.2. Valutazione

Come asserito nella revisione straordinaria approvata dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 76 di data 14/06/2017 anche ricordando la qualificazione del Consorzio quale articolazione territoriale dell'Associazione nazionale comuni italiani e valorizzando la produzione di servizi strumentali all'ente ed all'esercizio delle sue funzioni in un contesto unitario, la partecipazione del Comune di Trento in tale società si configura come strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Dai dati sopra riportati si evince altresì che la società non versa nelle condizioni che richiedono l'adozione di un programma di razionalizzazione.

– *esito della ricognizione:* **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI**

4. DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO S.CONS. A R.L.

4.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	01990440222
Anno di costituzione	2006
Forma giuridica	Società consortile
Tipologia di partecipazione	Società partecipata

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	2,16%
Capitale sociale al 31/12/2017	232.000,00
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	5.000,00
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	399.197,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	8.622,66

Breve descrizione

Il Distretto tecnologico trentino è una società consortile a responsabilità limitata con lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Provincia di Trento, di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio, volto a favorire l'insediamento e la crescita delle iniziative imprenditoriali afferenti ai medesimi settore.

Si tratta di una società a capitale misto pubblico e privato; per la precisione alla data del 31/12/2017 la partecipazione al capitale sociale degli enti pubblici ammonta al 21,55% mentre quella dei soci privati al 78,45%.

Dati contabili ed extracontabili

- *composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)*

Il Comune, come singolo, non ha poteri di nomina/designazione.

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
--	--	--	--

7	0	5 di cui 2 supplenti	16.445
Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento		Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento	

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
24	933.603

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	1.824.750	1.274.517	1.874.032
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	85.364	146.842	198.915
FATTURATO (A1 +A5)	1.910.114	1.421.359	2.072.947
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	1.801.473,33		

ATTIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Attivo immobilizzato	€ 80.211,00	3,91%	€ 95.506,00	3,87%	€ 96.402,00	4,04%
Magazzino	€ 768.684,00	37,49%	€ 1.241.952,00	50,27%	€ 1.269.826,00	53,16%
Attivo a breve termine	€ 1.201.464,00	58,60%	€ 1.132.910,00	45,86%	€ 1.022.316,00	42,80%
Attivo a medio lungo termine	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	€ 2.050.359,00	100,00%	€ 2.470.368,00	100,00%	€ 2.388.544,00	100,00%

PASSIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Passività a breve termine	€ 1.282.607,00	62,56%	€ 1.583.445,00	64,10%	€ 1.516.248,00	63,48%
Passività a medio lungo termine	€ 394.004,00	19,22%	€ 468.464,00	18,96%	€ 473.099,00	19,81%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 1.676.611,00	81,77%	€ 2.051.909,00	83,06%	€ 1.989.347,00	83,29%
PATRIMONIO NETTO	€ 373.748,00	18,23%	€ 418.459,00	16,94%	€ 399.197,00	16,71%
TOTALE PASSIVO	€ 2.050.359,00	100,00%	€ 2.470.368,00	100,00%	€ 2.388.544,00	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Valore della produzione	€ 1.851.814,00	100,0%	€ 1.894.627,00	100,0%	€ 2.100.821,00	100,0%
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 7.182,00	-0,4%	-€ 78.361,00	-4,1%	-€ 53.993,00	-2,6%
Costi per servizi	-€ 675.185,00	-36,5%	-€ 628.981,00	-33,2%	-€ 882.174,00	-42,0%
Costi per godimento di beni di terzi	-€ 75.466,00	-4,1%	-€ 80.359,00	-4,2%	-€ 79.415,00	-3,8%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Oneri diversi di gestione	-€ 19.671,00	-1,1%	-€ 12.505,00	-0,7%	-€ 12.992,00	-0,6%
Valore aggiunto	€ 1.074.310,00	58,0%	€ 1.094.421,00	57,8%	€ 1.072.247,00	51,0%
Costi per il personale	-€ 947.843,00	-51,2%	-€ 959.141,00	-50,6%	-€ 933.603,00	-44,4%
Margine operativo lordo	€ 126.467,00	6,8%	€ 135.280,00	7,1%	€ 138.644,00	6,6%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 91.131,00	-4,9%	-€ 93.446,00	-4,9%	-€ 23.630,00	-1,1%
Accantonamento per rischi	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Margine operativo netto (risultato operativo)	€ 35.336,00	1,9%	€ 41.834,00	2,2%	€ 115.014,00	5,5%
Saldo gestione finanziaria	€ 501,00	0,0%	€ 2.880,00	0,2%	€ 6.864,00	0,3%
Rettifiche di attività e passività finanziarie	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	-€ 55.048,00	-2,6%
Risultato ante imposte	€ 35.837,00	1,9%	€ 44.714,00	2,4%	€ 66.830,00	3,2%
Imposte	-€ 8.642,00	-0,5%	€ 0,00	0,0%	-€ 20.092,00	-1,0%
Risultato d'esercizio	€ 27.195,00	1,5%	€ 44.714,00	2,4%	€ 46.738,00	2,2%

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	10.297	60.606	42.680	27.195	44.714	46.738

– *Oneri*

Non ci sono oneri a carico del bilancio comunale per il 2017.

– *Ritorno economico*

La società non ha scopo lucrativo.

4.2. Valutazione

Sebbene la promozione di iniziative idonee allo sviluppo di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti energetiche rinnovabili e della gestione del territorio rivestano senz'altro un rilevante interesse pubblico in astratto, in esito alla valutazione poi fatta propria dal Piano operativo di razionalizzazione del 2015 si è indicato di procedere alla dismissione di tale partecipazione. Tale conclusione è stata altresì confermata in sede di adozione della revisione straordinaria ove è stato asserito che nel caso in esame non risulta rispettato né il vincolo di scopo né il vincolo di attività.

La carenza della stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di fatto si ritiene esoneri in questa sede dall'effettuare un'analisi in merito alla sussistenza dei puntuali presupposti di detenibilità di cui al comma 3 bis 1 dell'art. 18 della legge provinciale n.1 del 2005.

– *esito della ricognizione:* **DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE MEDIANTE CESSIONE DELLE QUOTE A TITOLO ONEROSO**

Azioni intraprese ed azioni previste

Stante la peculiare composizione della compagine sociale⁶, le limitazioni alla

6 Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto "Possono essere soci le persone fisiche e le Società di persone che esercitano attività d'impresa, le Società di capitali, i consorzi fra imprese ed altri enti consortili, i professionisti associati, gli enti di ricerca pubblici e privati, le fondazioni, le Società a partecipazione pubblica nonché gli enti pubblici, che condividano gli scopi e le finalità di cui all'art. 2.

L'ammissione di nuovi soci, in dipendenza dell'acquisto di quote da soci o in occasione di sottoscrizione di aumento di capitale, è subordinata alla manifestazione di gradimento dell'Organo Amministrativo, che nell'esprimerla dovrà valutare la sussistenza, in capo all'aspirante, dei requisiti soggettivi indicati al comma precedente e la condivisione da parte dell'aspirante, avuto riguardo alla sua attività, degli scopi e delle finalità consortili.

A tal fine chi aspiri a conseguire la qualità di socio, per acquisto o sottoscrizione di quote, dovrà presentare all'Organo Amministrativo la domanda per conseguire il gradimento, illustrando brevemente le propria attività e comprovando di trovarsi nelle condizioni di cui sopra. La domanda, inoltre, deve contenere le seguenti indicazioni e deve essere corredata della documentazione sotto indicata:

1. la ragione sociale o la denominazione e la sede e, per i soci diversi dall'imprenditore individuale;
 2. copia dell'atto costitutivo e dello Statuto;
 3. il provvedimento dell'organo competente a deliberare la proposizione della domanda e l'assunzione degli obblighi conseguenti all'accoglimento della stessa;
 4. l'indicazione di quale, fra le due categorie di soci indicate all'art. 10 dello statuto, l'aspirante intende far parte, ove tale scelta sia possibile e non predeterminata dalla categoria alla quale appartiene il socio venditore.
- L'Organo Amministrativo provvederà entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta, avrà facoltà di richiedere chiarimenti o informazioni e darà comunicazione scritta al richiedente dell'espressione positiva o negativa del gradimento, che dovrà essere sempre e comunque esplicita, indicando in caso positivo a quale categoria di soci, regolata dall'art.10, l'aspirante apparterrà.

La sottoscrizione o l'acquisto di quote sociali, in difetto dell'espressione del gradimento, resta inefficace nei confronti della Società, che non potrà iscrivere l'acquirente a libro soci e consentire l'esercizio dei diritti sociali."

Si precisa altresì che ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto i soci sono suddivisi in due categorie:

- A) SOCI CONSORZIATI SOGGETTI ALL'OBBLIGO DI CONTRIBUZIONE e titolari di diritti amministrativi. Appartengono a tale categoria tutti i soci diversi dagli enti pubblici, dagli enti di ricerca pubblici e di interesse

circolazione delle quote⁷ nonché le norme che regolano il recesso⁸, è stato necessario interrogare la società in merito ad un chiarimento circa l'eventuale iter da seguire alternativo alla procedura ad evidenza pubblica. In data 8 settembre 2016 ns. prot. n. 191257 è stato chiesto alla società di comunicare i limiti al trasferimento delle quote ed eventualmente la procedura da seguire per l'uscita dalla compagine sociale. Non avendo ricevuto riscontro, in data 18 novembre 2016 ns. prot. n. 254245 è stata sollecitata una risposta alle delucidazioni precedentemente richieste e in data 15 febbraio 2017 è stata nuovamente sottoposta la richiesta di cui sopra alla luce del nuovo quadro giuridico di riferimento. Con nota di data 28 marzo 2017, prot. 033/17 MD/mm il Direttore Generale del Distretto Tecnologico S.c. a r.l. comunicava che dal combinato disposto degli articoli 10 e 30 dello Statuto della Società si evince essere dovere del socio richiedente il recesso individuare l'acquirente delle sue quote e sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la richiesta di recesso e la documentazione della Società che intende subentrare alle sue quote, precisando altresì che nel caso concreto l'acquirente dovrà essere un ente o un'istituzione di diritto pubblico o a partecipazione pubblica. La società palesava anche la propria disponibilità, qualora richiesto, a comunicare a tutti i suoi soci l'intenzione del Comune di Trento di recedere nonché a sondare l'eventuale disponibilità ad acquistare le quote. Con nota di data 23/05/2018 ns. prot. n. 118957 si è quindi richiesto alla società di comunicare ai propri soci, rientranti nella categoria B dell'art. 10 dello Statuto, l'intenzione del Comune di Trento di dismettere le proprie quote e di sondare altresì la loro disponibilità ad acquisire le stesse.

pubblico e dalle Società a partecipazione pubblica;

- B) SOCI CONSORZIATI NON SOGGETTI ALL'OBBLIGO DI CONTRIBUZIONE e privi dei diritti amministrativi. Rientrano in tale categoria gli enti pubblici, gli enti di ricerca pubblici e di interesse pubblico e le Società a partecipazione pubblica, salvo loro diversa manifestazione di volontà ai sensi del penultimo comma del presente art. 10). I soci di categoria B) non potranno detenere, cumulativamente, un numero di quote superiore al 49% (quarantanove per cento) del capitale sottoscritto.

- 7 Oltre alle limitazioni derivanti da quanto esposto nella nota precedente, si ricorda altresì che ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto i soci di cui alla lettera A) dell'articolo 10 non possono detenere una quota di valore superiore a 5.000,00 euro.

Quindi, ai sensi di quanto stabilisce l'articolo 12 dello Statuto, "Fermi restando i limiti quantitativi posti dall'art. 8 del presente statuto e l'esigenza del possesso in capo agli acquirenti dei requisiti per essere soci, le partecipazioni sono liberamente trasferibili."

- 8 Il recesso, infatti, seppur esercitabile anche in via facoltativa, presuppone comunque l'individuazione di un altro socio idoneo a subentrare. Nello specifico, l'art. 30, accanto alla regola generale per cui "Gli Associati possono recedere dalla Società nei soli casi previsti dalla legge dandone comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione mediante lettera raccomandata A.R." prevede anche che: "Il recesso è altresì consentito facoltativamente agli Associati purché individuino un acquirente nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 12) dello Statuto. Il recesso ha efficacia trascorsi 270 (duecentosettanta) giorni dal ricevimento della comunicazione e non libera il socio dall'obbligo di pagamento delle eventuali somme dovute alla Società, né da altre obbligazioni assunte verso la Società.

I soci receduti hanno diritto di ottenere il rimborso delle somme versate a titolo di quota di partecipazione e non hanno diritto di ottenere il rimborso del contributo annuo consortile né hanno diritto di ottenere la distribuzione di eventuali riserve patrimoniali e di utili."

Successivamente all'adozione della revisione straordinaria con deliberazione consiliare n. 67 di data 14/06/2017 ove appunto è stata ribadita la doverosità di uscire dalla compagine sociale è stata esperita una procedura di alienazione nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. Per la precisione, con determina dirigenziale n. 39/24 di data 04/06/2018 è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'acquisto dell'intera partecipazione detenuta dal Comune di Trento in Distretto tecnologico trentino. Il prezzo di riferimento per la formulazione della manifestazione di acquisto è stato fissato in euro 5.000 pari al valore nominale delle quote detenute dal Comune e corrispondente alla somma versata dal Comune in sede di sottoscrizione della quota di partecipazione, in quanto, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, che disciplina il recesso, i soci receduti hanno diritto di ottenere il rimborso delle somme versate a titolo di quota di partecipazione e non hanno diritto di ottenere il rimborso del contributo annuo consortile né hanno diritto di ottenere la distribuzione di eventuali riserve patrimoniali e di utili. Con la determinazione sopra citata era stato altresì disciplinato il prosieguo della procedura: qualora fossero pervenute più manifestazioni di interesse si sarebbe indetto un confronto concorrenziale nelle forme dell'asta pubblica, qualora fosse pervenuta una sola manifestazione si sarebbe proceduto con trattativa diretta.

L'avviso è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Trento nonché sul profilo del committente sub voce "Bandi di gara" dal 15 giugno 2018 per 31 giorni consecutivi, ovvero con scadenza il giorno 16 luglio 2018. In tale periodo di pubblicazione non sono pervenute manifestazioni di interesse e pertanto con nota di data 25/07/2018 ns. prot. n. 192110 è stata comunicata alla società l'attivazione della procedura di recesso ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs 175/2016 chiedendo formalmente di determinare il valore delle quote in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437 ter, secondo comma del codice civile e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437 quater del codice civile e di dare quindi riscontro in merito all'entità dell'importo che risulterà dovuto ed ai passaggi previsti per il procedimento di liquidazione. Preso atto dell'assenza di riscontri in merito alla nota da ultimo citata, con successiva nota di data 28/09/2018 ns. prot. n. 247203 si è sollecitata la società chiedendo informazioni sullo stato di avanzamento della procedura di liquidazione. Da ultimo, con nota di data 29/10/2018 ns. prot. n. 275082 è stato informato il collegio sindacale ed è stata formalmente richiesta la collaborazione dello stesso affinché, nell'esercizio dei propri

poteri di controllo e vigilanza circa la correttezza della gestione societaria ed il rispetto della normativa, si faccia parte diligente per il buon esito della procedura.

Con nota di data 30/10/2018, ns. prot. n. 278953 di data 02/11/2018, il Presidente del Distretto Tecnologico Trentino ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta di data 25 settembre u.s. ha approvato di convocare l'assemblea straordinaria in concomitanza con quella ordinaria di gennaio per la delibera necessaria relativa alla diminuzione del Capitale Sociale. Nel frattempo la società continuerà a cercare un soggetto pubblico interessato ad acquistare le quote in modo tale da non addivenire alla riduzione del Capitale Sociale. In entrambi i casi il valore della quota di partecipazione del Comune di Trento che sarà liquidata è pari al suo valore nominale (euro 5.000).

5. DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.

5.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	0161460223
Anno di costituzione	1998
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società partecipata

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	5,83%
Capitale sociale al 31/12/2017	411.496.169,00
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	24.008.946,00
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	499.627.963,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	29.128.310,24

Breve descrizione

Dolomiti Energia Holding S.p.A. è un'impresa multiutility, verticalmente integrata, operante in settori *energy* (produzione energia idroelettrica, distribuzione gas ed energia elettrica, teleriscaldamento,) e *non-energy* (servizio idrico e rifiuti).

La capogruppo Dolomiti Energia Holding S.p.A. è partecipata dal Comune sia direttamente con il 5,83% del capitale sociale, sia indirettamente tramite la holding FinDolomiti Energia s.r.l. (che detiene il 47,7% del capitale di Dolomiti Energia Holding e della quale il Comune è socio al 33,33%).

Dolomiti Energia Holding S.p.a. ha concluso la quotazione di strumenti finanziari diversi dalle azioni che non hanno comportato variazioni all'assetto societario. I Subordinated Floating Rate Notes due 2022 di Dolomiti Energia Holding S.p.a. sono stati ammessi alla quotazione ufficiale sulla borsa irlandese con effetto dal 14 luglio 2017.

La capogruppo detiene diverse partecipazioni, operanti nei diversi settori del business aziendale, sia di controllo sia collegate sia di minoranza.

La società gestisce per il Comune diversi servizi pubblici di rilevanza economica,

tramite proprie società controllate di cui, per completezza, si riportano i dati principali in apposita scheda.

Dati contabili ed extracontabili

– composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)

Per mezzo della lista dei nominativi presentati da Findolomiti Energia s.r.l., in accordo con gli altri soci pubblici, il Comune di Trento è presente nel consiglio di amministrazione.

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
12	399.000	5 di cui 2 supplenti	88.000
Di cui 7 nominati/designati da Findolomiti Energia S.r.l.		Di cui 5 nominati/designati da Findolomiti Energia S.r.l.	

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
171	11.695.000

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	17.845.062	17.035.711	8.057.671
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	26.285.883	24.279.857	29.766.244
FATTURATO (A1 +A5)	44.130.945	41.315.568	37.823.915
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	41.090.142,67		

(dati in Euro)	2015	2016	2017
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Altre attività immateriali	11.590.211	13.285.706	12.190.720
Immobili, impianti e macchinari	48.144.059	48.379.802	46.654.736
Partecipazioni	699.795.001	766.815.323	777.076.826
Attività finanziarie non correnti		8.694.000	8.694.000
Attività per imposte anticipate	8.110.165	5.006.640	5.043.682
Altre attività non correnti	10.259.570	1.085.567	76.236
Totale attività non correnti	777.899.006	843.267.038	849.736.200
Attività correnti			
Rimanenze	60.145	277.372	234.080
Crediti commerciali	11.564.577	13.365.357	10.591.443
Crediti per imposte sul reddito	11.567.424	18.222.668	9.648.336
Attività finanziarie correnti		80.297.263	87.333.610
Altre attività correnti	35.099.753	14.276.905	22.840.336
Disponibilità liquide	15.228.670	2.498.445	913.582
Totale attività correnti	73.520.569	128.938.010	131.561.387
Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation	7.002.867	0	0
TOTALE ATTIVITA'	858.422.442	972.205.048	981.297.587
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	411.496.169	411.496.169	411.496.169
Riserve	31.656.982	43.161.783	63.051.968
Riserva IAS	245.892	273.817	46.939
Risultato netto dell'esercizio	41.761.562	46.710.985	51.507.553
Totale patrimonio netto	485.160.605	501.642.754	526.102.629
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Fondi per rischi e oneri non correnti	1.495.053	1.495.053	1.495.053
Benefici ai dipendenti	3.922.298	3.848.912	4.129.532
Passività per imposte differite	525.763	242.198	217.673
Passività finanziarie non correnti	208.322.446	168.705.506	144.120.109
Altre passività non correnti	1.299.864	1.087.309	1.874.754
Totale passività non correnti	215.565.424	175.378.978	151.837.121
Passività correnti			
Debiti commerciali	9.217.109	11.842.455	9.286.679
Passività finanziarie correnti	137.678.957	262.178.774	279.855.645
Altre passività correnti	10.800.347	21.162.087	14.216.513
Totale passività correnti	157.696.413	295.183.316	303.358.837
Passività destinate alla vendita e Discontinued Operation	0	0	0
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	858.422.442	972.205.048	981.298.587

(dati in Euro)	2015	2016	2017
Ricavi	17.845.062	17.035.711	8.057.671
Altri ricavi e proventi	26.285.883	24.279.857	29.766.244
Totale ricavi e altri proventi	44.130.945	41.315.568	37.823.915
Costi per materie prime, di consumo	(8.616.873)	(6.314.096)	(5.615.270)
Costi per servizi	(15.792.559)	(16.604.773)	(16.370.548)
Costi del personale	(10.807.727)	(10.994.197)	(11.694.861)
Ammortamenti, accantonamenti e	(8.677.006)	(7.727.426)	(6.518.435)
Altri costi operativi	(2.579.665)	(2.298.301)	(848.433)
Totale costi	(46.473.830)	(43.938.793)	(41.047.547)
Proventi e oneri da Partecipazioni	47.410.561	50.814.258	54.099.824
Risultato operativo	45.067.676	48.191.033	50.876.192
Proventi finanziari	4.990.801	4.874.804	4.992.695
Oneri finanziari	(8.581.539)	(6.774.128)	(4.328.947)
Risultato prima delle imposte	41.476.938	46.291.709	51.539.940
Imposte	284.624	419.276	-32.387
Risultato netto dell'esercizio (A)	41.761.562	46.710.985	51.507.553
Discontinuing operation	0	0	0
Risultato netto dell'esercizio (B)	0	0	0
Risultato dell'esercizio	41.761.562	46.710.985	51.507.553
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico			
Utili/(perdite) attuariali per benefici a	344.628	39.136	-341.745
Effetto fiscale su utili/(perdite)	(98.736)	(11.211)	114.867
Totale delle componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (C1)	245.892	27.925	(226.878)
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico			
	0	0	0
Utili/(perdite) su strumenti di cash	0	0	(455.440)
Effetto fiscale su variazione fair value	0	0	109.306
Altre componenti	0	0	0
Totale delle componenti del conto	0	0	(346.134)
Totale altri utili (perdite)	245.892	27.925	(573.012)
Totale risultato complessivo	42.007.454	46.738.910	50.934.541

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	43.658.609	60.845.854	67.917.158	35.017.098 con criteri IFRS 41.761.562	con criteri IFRS 46.710.985	con criteri IFRS 51.507.553

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), e adottati dall'Unione Europea ("UE IFRS" oppure "Principi Contabili Internazionali") per la redazione dei bilanci delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 28 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, successivamente modificato dal Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, con il quale è stata disciplinata, tra l'altro, la facoltà, per le società non quotate, di adottare i Principi Contabili Internazionali per la redazione del loro bilancio d'esercizio.

La Società ha deciso di avvalersi di detta opzione per la predisposizione del proprio bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, identificando quale data di transizione agli IFRS il 1° gennaio 2015 (la "Data di Transizione").

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli UE IFRS in vigore alla data di approvazione dello stesso. Si precisa che per UE IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il Bilancio d'esercizio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base del criterio convenzionale del costo storico, ad eccezione di alcune poste contabili che sono rilevate al fair value, in accordo con le disposizioni contenute nei Principi Contabili Internazionali.

Le riclassificazioni di bilancio previste per le altre società del presente piano risultano pertanto non applicabili alla Dolomiti Energia Holding S.p.A..

- Ritorno economico

ANNO	2011 riscosso 2012	2012 riscosso 2013	2013 riscosso 2014	2014 riscosso 2015	2015 riscosso 2016	2016 riscosso 2017	2017 riscosso 2018
DIVIDENDI PERCEPITI	1.200.447,30	1.680.626,22	2.280.849,8	2.640.984,0	1.920.715,6	1.680.626,22	1.680.626,22

DAL COMUNE DI TRENTO IN EURO			7	6	8		
---------------------------------------	--	--	---	---	---	--	--

– *Altre entrate*

Le altre entrate riscosse ammontano, per il 2017, ad € 3.734,93.

– *Oneri*

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano, per il 2017, ad € 4.057,72.

5.2. Valutazione

Come asserito nella revisione straordinaria adottata con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2017 alla luce dell'attività svolta dalla società, attraverso le sue partecipate, che dal punto di vista del Comune è in gran parte riconducibile alla gestione di servizi pubblici di rilevanza economica, e, per gli altri settori, è comunque di interesse pubblico, si ritiene sussistano le motivazioni per il mantenimento della partecipazione.

Ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.P. 27/2010 se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate. Inoltre, lo stesso comma dispone letteralmente "Sono consentite comunque le società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino – Alto Adige in materia di energia) svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionali a questa attività".

Dai dati sopra riportati si evince altresì che la società non versa nelle condizioni che richiedono l'adozione di un programma di razionalizzazione.

– *esito della ricognizione:* **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI**

SOCIETA' INDIRETTAMENTE PARTECIPATE AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI

5.3. DOLOMITI AMBIENTE S.R.L.

5.3.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	02352570226
Anno di costituzione	2014
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipologia di partecipazione	Società controllata da Dolomiti Energia Holding S.p.A.

Percentuale di partecipazione di Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31/12/2017	100%
Capitale sociale al 31/12/2017	2.000.000
Valore della partecipazione di Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31/12/2017	2.000.000
Patrimonio netto al netto dell'utile eventualmente distribuito al 31/12/2017	22.195.825
– di cui quota di pertinenza di Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31/12/2017	22.195.825

Breve descrizione

La società svolge per conto del Comune di Trento il Servizio igiene urbana:

- raccolta
- trasporto
- spazzamento stradale

Dati contabili ed extracontabili

– composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
3	35.000	1	2.512

- consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
260	10.796.439

- prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	25.749.144	25.922.015	26.607.175
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	1.433.663	2.055.835	1.748.333
FATTURATO (A1 +A5)	27.182.807	27.977.850	28.355.508
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 - 2017	27.838.721,67		

ANNO	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	1.506.288	2.165.837	2.513.700

- Altre entrate

Le altre entrate riscosse ammontano a € 5.205,79.

- Oneri

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano a € 275.773,41.

5.4. SET DISTRIBUZIONE S.P.A.

5.4.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	01932800228
Anno di costituzione	2005
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società controllata da Dolomiti Energia Holding S.p.A.

Percentuale di partecipazione di Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31/12/2017	74,52%
Capitale sociale al 31/12/2017	112.241.777
Valore della partecipazione di Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31/12/2017	83.645.346
Patrimonio netto al netto dell'utile eventualmente distribuito al 31/12/2017	159.218.186
– di cui quota di pertinenza di Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31/12/2017	118.649.392

Breve descrizione

La società svolge per conto del Comune di Trento il Servizio di Distribuzione energia elettrica.

Dati contabili ed extracontabili

– composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
8	127.000	5 di cui 2 supplenti	35.000

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
-------------------	-----------------

270	17.019.285
-----	------------

– *prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)*

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	80.329.364	78.139.698	75.712.489
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	10.692.821	15.283.764	17.102.449
FATTURATO (A1 +A5)	91.022.185	93.423.462	92.814.938
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	92.420.195,00		

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	14.838.814	21.741.574	12.080.108	10.696.150	11.625.032

– *Altre entrate*

Le altre entrate riscosse ammontano a € 23.754,60.

– *Oneri*

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano a € 88.776,17.

5.5. NOVARETI S.P.A.**5.5.1. Analisi della partecipazione**

Codice Fiscale	01405600220
Anno di costituzione	1993
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società controllata da Dolomiti Energia Holding S.p.A.

Percentuale di partecipazione di Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31/12/2017	100%
Capitale sociale al 31/12/2017	28.500.000
Valore della partecipazione di Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31/12/2017	28.500.000
Patrimonio netto al netto dell'utile eventualmente distribuito al 31/12/2017	193.705.304
– di cui quota di pertinenza di Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31/12/2017	193.705.304

Breve descrizione

La società svolge per conto del Comune di Trento il Servizio idrico integrato:

- acquedotto
- fognatura
- fontane e idranti pubblici

e il Servizio di distribuzione gas naturale.

Dati contabili ed extracontabili– *composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)*

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
3	35.000	5 di cui 2 supplenti	35.000

– *consistenza e costo del personale (anno 2017)*

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
207	11.787.573

– *prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)*

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	66919779	66683318	65429113
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	8756404	14983928	17501487
FATTURATO (A1 +A5)	75.676.183	81.667.246	82.930.600
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	80.091.343,00		

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	10.451.512	10.327.693	11.188.113	10.593.591	12.182.010

– *Altre entrate*

Le altre entrate riscosse ammontano a € 549.000.

– *Oneri*

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano a € 624.329,96.

6. FARMACIE COMUNALI S.P.A.

6.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	01581140223
Anno di costituzione	1997
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società controllata

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	95,42%
Capitale sociale al 31/12/2017	4.964.081,50
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	4.736.821,50
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	9.027.872,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	8.614.395,46

Breve descrizione

Farmacie comunali S.p.A. è una società *in house*, totalmente pubblica, che si occupa della gestione di farmacie comunali, della distribuzione all'ingrosso di prodotti ed articoli vari collegati con il servizio farmaceutico e dell'attività di educazione socio-sanitaria rivolta al pubblico.

L'assemblea straordinaria di data 19 dicembre 2017 ha deliberato le modifiche statutarie necessarie per adeguare l'assetto societario alla normativa sopravvenuta inerente alle società a controllo pubblico (disciplina degli organi amministrativi e di controllo) e alla configurazione dei presupposti legittimanti un affidamento *in house*. Successivamente è stata stipulata una convenzione di controllo analogo tra gli enti per la gestione della società con la quale è stato formalizzato l'esercizio del controllo analogo congiunto che si esplica in una prospettiva *ex ante*, concomitante ed *ex post* per rendere effettivo il potere di coordinamento e di controllo da parte della compagine pubblica.

Per il Comune di Trento la società gestisce 10 farmacie comunali, 9 delle quali sono state affidate con convenzione di data 23 gennaio 1998 per la durata di 99 anni mentre con deliberazione del Consiglio comunale di data 26 settembre 2018 n. 116 è

stato rinnovato alla società l'affidamento della gestione della sede farmaceutica n. 28 di Cognola. L'affidamento di quest'ultima sede farmaceutica scadrà il 31 dicembre 2040 e prevede una nuova e diversa modalità di regolamentazione dei rapporti economici – finanziari - patrimoniali tra il Comune e la società.

Dati contabili ed extracontabili

– composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)

Il Comune nomina quattro dei cinque amministratori (uno riservato agli altri soci), due dei tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti.

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
5	21.776	5 di cui 2 supplenti	17.760
Di cui 4 nominati/designati dal Comune di Trento		Di cui 4 nominati/designati dal Comune di Trento	

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
81	3.954.788

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	20.879.021	21.426.073	21.939.058
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	345.814	394.357	437.798
FATTURATO (A1 +A5)	21.224.835	21.820.430	22.376.856
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	21.807.373,66		

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	460.377	667.852	634.112	756.793	874.381	1.132.550

Revisione ordinaria

ATTIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Attivo immobilizzato	€ 7.190.767,00	51,35%	€ 7.101.961,00	46,85%	€ 6.939.134,00	46,16%
Magazzino	€ 2.869.236,00	20,49%	€ 2.921.869,00	19,28%	€ 2.776.219,00	18,47%
Attivo a breve termine	€ 3.944.078,00	28,16%	€ 5.129.114,00	33,84%	€ 5.301.353,00	35,26%
Attivo a medio lungo termine	€ 0,00	0,00%	€ 4.505,00	0,03%	€ 17.202,00	0,11%
TOTALE ATTIVO	€ 14.004.081,00	100,00%	€ 15.157.449,00	100,00%	€ 15.033.908,00	100,00%

PASSIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Passività a breve termine	€ 3.849.108,00	27,49%	€ 4.870.665,00	32,13%	€ 4.453.539,00	29,62%
Passività a medio lungo termine	€ 989.513,00	7,07%	€ 962.967,00	6,35%	€ 734.871,00	4,89%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 4.838.621,00	34,55%	€ 5.833.632,00	38,49%	€ 5.188.410,00	34,51%
PATRIMONIO NETTO	€ 9.165.460,00	65,45%	€ 9.323.817,00	61,51%	€ 9.845.498,00	65,49%
TOTALE PASSIVO	€ 14.004.081,00	100,00%	€ 15.157.449,00	100,00%	€ 15.033.908,00	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Valore della produzione	€ 21.224.837,00	100,0%	€ 21.820.430,00	100,0%	€ 22.376.856,00	100,0%
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 14.188.408,00	-66,8%	-€ 14.622.358,00	-67,0%	-€ 14.654.022,00	-65,5%
Costi per servizi	-€ 938.362,00	-4,4%	-€ 1.028.536,00	-4,7%	-€ 1.004.658,00	-4,5%
Costi per godimento di beni di terzi	-€ 322.715,00	-1,5%	-€ 316.805,00	-1,5%	-€ 392.142,00	-1,8%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 168.309,00	-0,8%	€ 52.633,00	0,2%	-€ 145.651,00	-0,7%
Oneri diversi di gestione	-€ 92.533,00	-0,4%	-€ 130.888,00	-0,6%	-€ 121.068,00	-0,5%
Valore aggiunto	€ 5.514.510,00	26,0%	€ 5.774.476,00	26,5%	€ 6.059.315,00	27,1%
Costi per il personale	-€ 3.896.054,00	-18,4%	-€ 4.013.963,00	-18,4%	-€ 3.954.788,00	-17,7%
Margine operativo lordo	€ 1.618.456,00	7,6%	€ 1.760.513,00	8,1%	€ 2.104.527,00	9,4%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 518.882,00	-2,4%	-€ 510.612,00	-2,3%	-€ 516.457,00	-2,3%
Accantonamento per rischi	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	-€ 20.000,00	-0,1%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Margine operativo netto (risultato operativo)	€ 1.099.574,00	5,2%	€ 1.249.901,00	5,7%	€ 1.568.070,00	7,0%
Saldo gestione finanziaria	€ 14.121,00	0,1%	€ 18.933,00	0,1%	€ 8.468,00	0,0%
Rettifiche di attività e passività finanziarie	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Risultato ante imposte	€ 1.113.695,00	5,2%	€ 1.268.834,00	5,8%	€ 1.576.538,00	7,0%
Imposte	-€ 356.902,00	-1,7%	-€ 394.453,00	-1,8%	-€ 443.988,00	-2,0%
Risultato d'esercizio	€ 756.793,00	3,6%	€ 874.381,00	4,0%	€ 1.132.550,00	5,1%

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	460.377	667.852	634.112	756.793	874.381	1.132.550

– Ritorno economico

ANNO	2011 riscosso 2012	2012 riscosso 2013	2013 riscosso 2014	2014 riscosso 2015	2015 riscosso 2016	2016 riscosso 2017	2017 riscosso 2018
DIVIDENDI PERCEPITI DAL COMUNE DI TRENTO IN EURO	275.130	330.156	440.208	458.550	550.260	596.115	797.877

– *Altre entrate*

Le altre entrate riscosse ammontano, per il 2017, ad € 56.153,06.

La società inoltre versava annualmente al Comune un corrispettivo (per il 2017: € 11.404,36), al di sopra di una determinata soglia di fatturato, con riferimento alla gestione della sede farmaceutica di Cognola.

– *Oneri*

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano, per il 2017, ad € 2.508,28.

6.2. Valutazione

Rimandando alle considerazioni ed alle valutazioni esposte nella revisione straordinaria delle partecipazioni adottata con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2017, la partecipazione del Comune di Trento nella società Farmacie Comunali S.p.A. si configura come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali. La società produce infatti un servizio di interesse generale, quale è appunto il servizio farmaceutico⁹, ed inoltre la possibilità per i Comuni di detenere partecipazioni in società che gestiscono farmacie comunali è espressamente prevista dall'articolo 9 della Legge 2 aprile 1968, n. 475.

Dall'analisi dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sopra riportati è possibile asserire che la società versa in una condizione di sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria. In particolare, quanto al profilo patrimoniale e finanziario si nota che l'incidenza del Patrimonio netto sul totale dell'attivo è sempre superiore al 60% e l'indice di struttura riporta i seguenti valori: 1,41 nel 2015, 1,45 nel 2016 ed 1,52 nel 2017. Per quanto attiene il profilo economico, si segnala la costante crescita del margine operativo lordo e del risultato d'esercizio.

Dalla lettura dei dati sopra riportati si evince che per la partecipazione in esame non ricorrono i presupposti che impongono l'adozione di un programma di razionalizzazione societaria:

- la società ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;

⁹ Il servizio farmaceutico è considerato un servizio pubblico essenziale a carattere locale a tendenziale rilevanza economica che agisce in regime di concorrenza a tutela della salute.

- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato superiore ad euro 250.000;
- la società non ha prodotto risultati negativi negli ultimi cinque esercizi.

Inoltre, non si rileva la necessità né la possibilità di progettare piani di aggregazione e per quanto concerne i costi di funzionamento si nota quanto segue. Farmacie Comunalì S.p.A. opera in un regime concorrenziale con le farmacie gestite da operatori privati e quindi è una società strutturalmente vocata a prestare attenzione ad una razionale ed efficiente gestione dei costi di funzionamento¹⁰. Inoltre la società è tenuta al rispetto degli indirizzi e dei limiti di spesa stabiliti dall'Amministrazione comunale in applicazione del Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.09.2012 tra Consiglio delle Autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento. Per quanto concerne il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza la società deve rispettare i principi e gli obblighi desumibili dalle nuove linee di indirizzo contenute nell'allegato F del Regolamento organico generale del personale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 151 di data 22 novembre 2017. Per quanto concerne il personale, la società, sempre nel rispetto delle disposizioni legislative *pro tempore* vigenti, è comunque tenuta ad ottenere l'approvazione da parte della Conferenza degli enti del piano occupazionale. Inoltre, in merito a questa importante voce di costo per una impresa quale quella in commento è possibile prendere atto dell'efficiente gestione posta in essere semplicemente prendendo atto del trend decrescente fatto registrare dall'incidenza di detto costo rapportato al valore della produzione dell'anno corrispondente: da una incidenza di 18,4% nel 2015 si è passati ad un'incidenza del 17,7% nel 2017. Anche analizzando l'andamento degli ultimi tre anni dell'incidenza dei costi operativi esterni rapportati al corrispondente valore della produzione (74% nel 2015; 73,5% nel 2016; 72,9% nel 2017) emerge un giudizio positivo in merito alla complessiva gestione posta in essere e quindi non si rileva la necessità di addivenire ad un contenimento dei costi di funzionamento.

- *esito della ricognizione*: **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI**

Alla data del 31/12/2017 la società Farmacie comunali S.p.A. partecipava nelle

¹⁰ Per una più accurata analisi dell'evoluzione del settore farmaceutico anche a seguito dell'entrata in vigore della Legge annuale per il mercato e la concorrenza e della conseguente strategia che sta ponendo in essere la società si rimanda alle considerazioni ed alle motivazioni espresse in sede di affidamento della gestione della sede farmaceutica di Cognola con deliberazione del Consiglio comunale n. 116 di data 26/09/2018.

seguenti società:

- SANIT SERVICE S.R.L. (100%)
- UNIFARM S.P.A. (0,62%)
- GARNIGA TERME S.P.A. (4,06%) (partecipazione ceduta in data 22 giugno 2018 a Patrimonio del Trentino a fronte, in luogo di parte del corrispettivo, del trasferimento della proprietà dell'immobile adibito a farmacia, sito in Meano precedentemente di proprietà di Itea S.p.A.).

6.3. SANIT SERVICE S.R.L.**6.3.1. Analisi della partecipazione**

Codice Fiscale	00697990224
Anno di costituzione	2002
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipologia di partecipazione	Società controllata indirettamente tramite Farmacie comunali S.p.A.

Percentuale di partecipazione di Farmacie comunali S.p.A. al 31/12/2017	100,00%
Capitale sociale al 31/12/2017	90.000
Valore della partecipazione di Farmacie comunali S.p.A. al 31/12/2017	90.000
Patrimonio netto al netto dell'utile eventualmente distribuito al 31/12/2017	383.735
– di cui quota di pertinenza di Farmacie comunali S.p.A. al 31/12/2017	383.735

Breve descrizione

La società ha come oggetto sociale il commercio al dettaglio e all'ingrosso di presidi medico-sanitari, ortopedici, di apparecchiature ed attrezzature medico-ospedaliere e scientifiche, attrezzature per palestre e saune, arredamenti per ospedali, ambulatori e laboratori nonché i relativi accessori e materiali di consumo, vendita di prodotti e reagenti chimici, vendita di prodotti per la macrobiotica e prodotti dietetici.

Dati contabili ed extracontabili

- *composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)*

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)
1	2.600

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
10	290.143

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	985.986	1.007.920	952.153
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	1.609	3.310	1.153
FATTURATO (A1 +A5)	987.595	1.011.230	953.306
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	984.043,67		

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	26.894	-27.859	10.788	42.046	-59.618

6.3.2. Valutazione

Come rilevato nel piano di razionalizzazione nel 2015 nonché nella revisione straordinaria adottata con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2017, l'esistenza di un legame gestionale con l'oggetto sociale di Farmacie Comunali S.p.A. ne legittima il mantenimento.

Pertanto, come si evince dai dati contabili ed extracontabili sopra riportati, per la partecipazione in Sanit Service S.r.l. non sussistono i presupposti che impongono l'adozione di un programma di razionalizzazione societaria.

Pertanto si propende per il mantenimento della società, anche se ad oggi si sta valutando l'opzione di cedere parte del pacchetto.

6.4. GARNIGA TERME S.P.A.

6.4.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	01825260225
Anno di costituzione	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società partecipata indirettamente tramite Farmacie comunali S.p.A.

Percentuale di partecipazione di Farmacie comunali S.p.A. al 31/12/2017	4,06%
Capitale sociale al 31/12/2017	5.712.046
Valore della partecipazione di Farmacie comunali S.p.A. al 31/12/2017	232.182
Patrimonio netto al netto dell'utile eventualmente distribuito al 31/12/2017	5.133.240
- di cui quota di pertinenza di Farmacie comunali S.p.A. al 31/12/2017	208.409,54

Breve descrizione.

La società ha per oggetto l'attività termale in generale, compresa la gestione di strutture turistiche, alberghiere e termali, e la promozione della pratiche termali e dei connessi servizi culturali, commerciali e turistici.

Dati contabili ed extracontabili

- *composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)*

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
--	--	--	--

1	0	5 di cui 2 supplenti	3.500
---	---	----------------------	-------

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
0	0

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	0	0	
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	233	1.390	1540
FATTURATO (A1 +A5)	233	1.390	1.540
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	1.054,33		

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	-167.863	-739.384	-204.034	-153.314	-136.674

6.4.2. Valutazione

In esito alle valutazioni ed alle considerazioni espresse nel piano di razionalizzazione del 2015 e ribadire nella revisione straordinaria del 2017, con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2017 era stato confermato il mandato a Farmacie comunali S.p.A. di dismettere la partecipazione in Garniga Terme S.p.A.

L'operazione è stata perfezionata in data 22 giugno 2018 con la cessione della partecipazione a Patrimonio del Trentino a fronte, in luogo di parte del corrispettivo, del trasferimento della proprietà dell'immobile adibito a farmacia, sito in Meano precedentemente di proprietà di Itea S.p.A. e pertanto in tale sede si sono riportati i dati contabili ed extracontabili solo ai fini di rendicontazione senza procedere alla relativa analisi.

6.5. UNIFARM S.P.A.

6.5.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	00123510224
Anno di costituzione	1970
Forma giuridica	Società
Tipologia di partecipazione	Società partecipata indirettamente tramite Farmacie comunali S.p.A.

Percentuale di partecipazione di Farmacie comunali S.p.A. al 31/12/2017	0,62%
Capitale sociale al 31/12/2017	1.430.000,00
Valore della partecipazione di Farmacie comunali S.p.A. al 31/12/2017	8.840
Patrimonio netto al netto dell'utile eventualmente distribuito al 31/12/2017	64.167.217,20
– di cui quota di pertinenza di Farmacie comunali S.p.A. al 31/12/2017	397.836,75

Breve descrizione

La società ha per oggetto il commercio all'ingrosso di specialità medicinali, articoli sanitari, dispositivi medici e quanto occorrente per il rifornimento delle farmacie e dalle strutture previste dal sistema sanitario nazionale; l'attività nel settore degli ausili e protesi; l'acquisizione e la gestione di autorizzazioni alla immissione in commercio di specialità medicinali, di presidi medico chirurgici e integratori dietetici; prestazione di servizi alle farmacie.

Dati contabili ed extracontabili

– *composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)*

Numero componenti dell'organo di	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di	Compensi componenti organo di controllo (euro)
----------------------------------	--	----------------------------------	--

amministrazione		controllo	
13	260.851	5 di cui 2 supplenti	62.400

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
361 (medio 363)	15.530.246

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	375.684.371	376.131.370	363.675.822
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	2.127.479	2.041.683	2.107.640
FATTURATO (A1 +A5)	377.811.850	378.173.053	365.783.462
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	373.922.788,33		

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	3.244.254	500.501	1.786.732	2.119.238	4.086.640

6.5.2. Valutazione

Come riconosciuto in sede di revisione straordinaria, si ritiene che sussista un legame gestionale con l'oggetto sociale di Farmacie comunali S.p.A. e che tale legame permetta la partecipazione in tale società.

Inoltre, dai dati contabili ed extracontabili sopra riportati si evince che non sussistono le fattispecie che impongono l'adozione di un programma di razionalizzazione societaria.

Pertanto si propende per il mantenimento della partecipazione.

7. FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.

7.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	02114780220
Anno di costituzione	2009
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipologia di partecipazione	Società partecipata

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	33,33%
Capitale sociale al 31/12/2017	18.000.000,00
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	6.000.000,00
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	207.295.455,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	69.091.575,15

Breve descrizione

La holding è stata costituita nel 2009 mediante conferimento di quote paritetiche di azioni della Dolomiti Energia post-fusione da parte dei tre soci Comune di Trento, Comune di Rovereto e Tecnofin Trentina S.p.A. (100% Provincia Autonoma di Trento e ora Trentino Sviluppo S.p.A.). Lo scopo era ed è quello di consolidare il controllo pubblico congiunto sulla multiutility Dolomiti Energia Holding, operante come si è detto *supra*, in ambiti di servizio pubblico quali il servizio idrico e di igiene urbana e la distribuzione di gas ed energia elettrica, ed in settori comunque strategici quali la produzione di energia idroelettrica.

L'oggetto sociale di FinDolomiti è limitato alla detenzione e amministrazione della partecipazione azionaria in Dolomiti Energia Holding (47,7%) e all'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali conseguenti.

Dati contabili ed extracontabili

- *composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)*

Il Comune nomina uno dei tre membri del consiglio di amministrazione.

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
3	19.102	1	37.218
Di cui 1 nominati/designati dal Comune di Trento		Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento	

– consistenza e costo del personale

La società non ha personale.

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	0	1	1
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	0	0	0
FATTURATO (A1 +A5)	0	1	1
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	0,67		

ATTIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Attivo immobilizzato	€ 217.386.471,00	98,34%	€ 220.786.471,00	99,90%	€ 220.586.471,00	99,94%
Magazzino	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Attivo a breve termine	€ 3.677.503,00	1,66%	€ 221.246,00	0,10%	€ 139.197,00	0,06%
Attivo a medio lungo termine	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	€ 221.063.974,00	100,00%	€ 221.007.717,00	100,00%	€ 220.725.668,00	100,00%

PASSIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Passività a breve termine	€ 79.214,00	0,04%	€ 66.598,00	0,03%	€ 38.213,00	0,02%
Passività a medio lungo termine	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 79.214,00	0,04%	€ 66.598,00	0,03%	€ 38.213,00	0,02%
PATRIMONIO NETTO	€ 220.984.760,00	99,96%	€ 220.941.119,00	99,97%	€ 220.687.455,00	99,98%
TOTALE PASSIVO	€ 221.063.974,00	100,00%	€ 221.007.717,00	100,00%	€ 220.725.668,00	100,00%

	2015	2016	2017
Valore della produzione	€ 0,00	€ 1,00	€ 1,00
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0,00	-€ 847,00	-€ 20,00
Costi per servizi	-€ 128.453,00	-€ 132.289,00	-€ 121.607,00
Costi per godimento di beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri diversi di gestione	-€ 1.616,00	-€ 1.354,00	-€ 1.942,00
Valore aggiunto	-€ 130.069,00	-€ 134.489,00	-€ 123.568,00
Costi per il personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Margine operativo lordo	-€ 130.069,00	-€ 134.489,00	-€ 123.568,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamento per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Margine operativo netto (risultato operativo)	-€ 130.069,00	-€ 134.489,00	-€ 123.568,00
Saldo gestione finanziaria	€ 21.642.050,00	€ 15.725.143,00	€ 13.764.050,00
Rettifiche di attività e passività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risultato ante imposte	€ 21.511.981,00	€ 15.590.654,00	€ 13.640.482,00
Imposte	€ 59.465,00	-€ 179.494,00	-€ 136.746,00
Risultato d'esercizio	€ 21.571.446,00	€ 15.411.160,00	€ 13.503.736,00

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	13.536.026	18.394.436	21.280.468	Rivisto con nuovi criteri contabili 15.458.680	15.411.160	13.503.736

– Ritorno economico

ANNO	2011 riscosso 2012	2012 riscosso 2013	2013 riscosso 2014	2014 riscosso 2015	2015 riscosso 2016	2016 riscosso 2017	2017 riscosso 2018
DIVIDENDI PERCEPITI DAL COMUNE DI TRENTO IN EURO	3.042.000	4.284.000	5.988.000	7.092.000	5.151.600	4.585.800	4.464.000

– *Oneri*

Non ci sono oneri a carico del bilancio comunale.

7.2. Valutazione

Per quanto concerne lo specifico caso in commento in primo luogo si ricorda quanto asserito nella relazione tecnica allegata al Piano di Razionalizzazione del 2015, ovvero che essendo FinDolomiti S.r.l. lo strumento atto a garantire il controllo pubblico congiunto sulla multiutility Dolomiti Energia Holding S.p.A., la valutazione circa il suo mantenimento ha una valenza prettamente politica. Anche in tale sede si ritiene quindi fare riferimento *in primis* a quanto asserito nel 2015 nel Piano di Razionalizzazione del Sindaco, il quale confermava le motivazioni di interesse pubblico che erano state poste alla base della costituzione della società. La finalità di consolidare il controllo pubblico sulla società multiservizi è stata considerata un asse strategico fondamentale, seppur nella prospettiva dell'uscita dal perimetro aziendale dei servizi idrico e di igiene urbana. Infatti, citando testualmente il Piano, "non si tratta della mera assunzione di partecipazioni societarie al pari di una holding finanziaria, ma di amministrare un bene della vita (acqua trasformata in energia elettrica), in chiave territoriale e secondo una logica aperta in termini di attenzione a tutta l'industria dell'energia elettrica che opera in Trentino sotto il controllo pubblico".

Premesso tutto ciò come asserito in sede di revisione straordinaria, ai fini del rispetto del vincolo di scopo e di attività, si evidenzia che la L.P. 1/2015, così come da ultimo modificata con la L.P. 19/2016, prevede che si debba procedere alla razionalizzazione quando ricorra, tra gli altri, il seguente presupposto: "società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie". Da ciò pare potersi dedurre la legittimità della

partecipazione in commento. Parimenti anche il D.Lgs 175/2016 all'articolo 4, comma 4 riconosce indirettamente la legittimità delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali.

Per quanto concerne la sussistenza dei presupposti puntuali che impongono l'adozione di un piano di razionalizzazione si sottolinea che FinDolomiti versa nell'espressa ipotesi esimente la richiesta di un numero di dipendenti superiore agli amministratori nonché, sempre valorizzando la sua natura di holding appare giustificabile l'evidenziazione di un fatturato pari a 0. Si nota infatti che i proventi derivanti dalla partecipazione in Dolomiti Energia Holding S.p.A. confluiscono nella parte del bilancio relativa ai proventi finanziari.

Da ultimo si evidenzia che, nella revisione straordinaria, si era dato atto che in una logica di contenimento dei costi, era previsto nel corso del 2017 una modifica statutaria volta a ridurre il numero dei componenti del consiglio di amministrazione da 9 a 3. La misura è stata adottata dall'assemblea straordinaria di data 28 giugno 2017 e ciò ha comportato una notevole riduzione del relativo costo.

- *esito della ricognizione:* **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI**

8. INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

8.1. Elementi di valutazione della partecipazione

Codice Fiscale	00990320228
Anno di costituzione	1983
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società in house

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	1,24%
Capitale sociale al 31/12/2017	3.500.000,00
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	43.514,00
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	21.698.244,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	269.058,23

Breve descrizione

La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della pubblica amministrazione del Trentino - ai sensi dell'art. 33 della L.P. 3/2006 - per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET) a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Svolge attività di gestione del Sistema informativo elettronico trentino; di progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza software di base ed applicativo; di progettazione ed erogazione di servizi applicativi tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza; di progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti ed infrastrutture necessarie per la realizzazione ed il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni; servizi di formazione, consulenza e ricerca e sviluppo nel settore ITC.

Informatica trentina S.p.A. è una società *in house* soggetta all'indirizzo e al controllo dei soci pubblici nelle forme previste dall'articolo 6 bis (Controllo analogo) dello statuto della società così come modificato dall'Assemblea straordinaria di data 11 dicembre 2017.

Attualmente il controllo analogo è esercitato congiuntamente da parte di tutti i soci, tramite l'Assemblea di coordinamento e il Comitato di indirizzo e secondo le modalità previste da apposita Convenzione di governance sottoscritta in data 29 dicembre 2009.

Per il Comune di Trento la società in base a contratti annuali fornisce servizi professionali di natura informatica a supporto degli applicativi utilizzati dall'amministrazione.

Dati contabili ed extracontabili

– composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)

Il Comune ha un proprio rappresentante nel Comitato di Indirizzo.

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
5	157.819	5 di cui 2 supplenti	43.973
Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento		Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento	

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
264	14.611.022

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	41.709.299	40.585.390	39.160.918
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	731.700	794.586	773.758
FATTURATO (A1 + A5)	42.440.999	41.379.976	39.934.676
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	41.251.883,67		

ATTIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Attivo immobilizzato	€ 4.372.148,00	9,10%	€ 4.946.274,00	10,03%	€ 3.844.960,00	9,49%
Magazzino	€ 4.994.293,00	10,40%	€ 4.492.360,00	9,11%	€ 4.662.896,00	11,51%
Attivo a breve termine	€ 38.672.246,00	80,50%	€ 39.898.033,00	80,87%	€ 31.997.427,00	79,00%
Attivo a medio lungo termine	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	€ 48.038.687,00	100,00%	€ 49.336.667,00	100,00%	€ 40.505.283,00	100,00%

PASSIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Passività a breve termine	€ 22.793.640,00	47,45%	€ 23.977.587,00	48,60%	€ 14.475.084,00	35,74%
Passività a medio lungo termine	€ 4.655.760,00	9,69%	€ 4.553.786,00	9,23%	€ 4.331.955,00	10,69%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 27.449.400,00	57,14%	€ 28.531.373,00	57,83%	€ 18.807.039,00	46,43%
PATRIMONIO NETTO	€ 20.589.287,00	42,86%	€ 20.805.294,00	42,17%	€ 21.698.244,00	53,57%
TOTALE PASSIVO	€ 48.038.687,00	100,00%	€ 49.336.667,00	100,00%	€ 40.505.283,00	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Valore della produzione	€ 43.214.909,00	100,0%	€ 41.220.316,00	100,0%	€ 40.241.109,00	100,0%
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 1.380.082,00	-3,2%	-€ 970.026,00	-2,4%	-€ 925.510,00	-2,3%
Costi per servizi	-€ 20.780.773,00	-48,1%	-€ 20.504.035,00	-49,7%	-€ 19.636.593,00	-48,8%
Costi per godimento di beni di terzi	-€ 1.523.471,00	-3,5%	-€ 1.632.348,00	-4,0%	-€ 1.600.452,00	-4,0%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 34.224,00	-0,1%	-€ 10.771,00	0,0%	-€ 6.970,00	0,0%
Oneri diversi di gestione	-€ 559.455,00	-1,3%	-€ 104.482,00	-0,3%	-€ 43.458,00	-0,1%
Valore aggiunto	€ 18.936.904,00	43,8%	€ 17.998.654,00	43,7%	€ 18.028.126,00	44,8%
Costi per il personale	-€ 15.893.258,00	-36,8%	-€ 15.106.243,00	-36,6%	-€ 14.611.022,00	-36,3%
Margine operativo lordo	€ 3.043.646,00	7,0%	€ 2.892.411,00	7,0%	€ 3.417.104,00	8,5%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 2.291.583,00	-5,3%	-€ 2.282.145,00	-5,5%	-€ 2.340.432,00	-5,8%
Accantonamento per rischi	-€ 334.245,00	-0,8%	-€ 71.125,00	-0,2%	-€ 90.542,00	-0,2%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Margine operativo netto (risultato operativo)	€ 417.818,00	1,0%	€ 539.141,00	1,3%	€ 986.130,00	2,5%
Saldo gestione finanziaria	-€ 279.609,00	-0,6%	-€ 258.185,00	-0,6%	€ 205.827,00	0,5%
Rettifiche di attività e passività finanziarie	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Risultato ante imposte	€ 138.209,00	0,3%	€ 280.956,00	0,7%	€ 1.191.957,00	3,0%
Imposte	-€ 15.349,00	0,0%	-€ 64.949,00	-0,2%	-€ 299.007,00	-0,7%
Risultato d'esercizio	€ 122.860,00	0,3%	€ 216.007,00	0,5%	€ 892.950,00	2,2%

Comune di Trento

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	2.847.220	705.703	1.156.857	122.860	216.007	892.950

– *Ritorno economico*

ANNO	2011 riscosso 2012	2012 riscosso 2013	2013 riscosso 2014
DIVIDENDI PERCEPITI DAL COMUNE DI TRENTO IN EURO	31.247,68	26.548,70	6.580

A partire dal bilancio 2014 la società non ha più distribuito utili.

– *Oneri*

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano, per il 2017, ad € 115.914,52.

8.2. Valutazione

Facendo riferimento alle considerazioni espresse in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni adottata con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2017 e ricordando che si tratta di una società di sistema prevista dalla L.p. 3/2006, è possibile asserire che Informatica trentina S.p.A. rispetta il vincolo di scopo e di attività. Per la precisione la società è inquadrabile nella lettera d) del secondo comma dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento".

Dai dati sopra riportati emerge che:

- il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori;
- Informatica trentina S.p.A. non svolge attività analoghe a quelle di altre società o enti strumentali del Comune;
- nell'ultimo triennio ha conseguito un fatturato superiore a un milione di euro;
- negli ultimi 5 anni non ha riportato risultati negativi.

Per quanto concerne le considerazioni in merito al controllo dei costi di funzionamento si segnala che con deliberazione di Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017 sono state approvate le direttive per le società controllate dalla Provincia Autonoma di

Trento per l'esercizio 2018 e con deliberazione di Giunta provinciale n. 1643 di data 13 ottobre 2017 sono state approvate le disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie e di gestione ed organizzazione delle società controllate dalla Provincia alle quali è soggetta anche Informatica trentina S.p.A..

Inoltre, in attuazione del piano di riorganizzazione del polo dell'informatica e delle telecomunicazioni della Provincia già richiamato nella revisione straordinaria adottata con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2017, l'assemblea straordinaria di data 24 maggio 2018 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica trentina S.p.A.. Con tale operazione si ottiene una gestione unitaria della tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni, riunendo gli ambiti di attività svolte dalle due società e facendo convergere tutte le infrastrutture ed i servizi in un'unica gestione e direzione in un'ottica di incremento dell'efficienza.

– *esito della ricognizione:* **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI**

9. INTERBRENNERO S.P.A.

9.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	00487520223
Anno di costituzione	1980
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società partecipata

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	1,93%
Capitale sociale al 31/12/2017	13.818.933,00
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	267.060,00
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	55.464.320,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	1.070.461,38

Breve descrizione

Interbrennero S.p.A. è una società a capitale misto: a fronte di soci privati che complessivamente vantano una partecipazione pari al 12,64% si registra una quota pubblica pari all'87,32%. In tale assetto la partecipazione della Provincia Autonoma di Trento risulta maggioritaria essendo ad essa imputabile il 62,92% del capitale sociale. La società ha per oggetto le attività di realizzazione e gestione di centri interportuali con le relative infrastrutture e servizi, ivi compresa la gestione di aree di servizio e di distributori di carburanti e lubrificanti per autotrazione al servizio dell'attività interportuale, nonché attività di logistica, trasporto merci conto terzi e spedizione, sia in Italia che all'Estero. L'adesione del Comune è stata motivata dall'importante funzione svolta dalla struttura interportuale per lo sviluppo e sostegno dell'economia locale, con particolare riguardo all'autotrasporto, all'intermodalità, al commercio all'ingrosso e allo spostamento e soprattutto lo sviluppo dello scalo ferroviario.

Dati contabili ed extracontabili

- *composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)*

Il Comune non ha poteri di nomina/designazione.

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
5	18.000	5 di cui 2 supplenti	27.000
Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento		Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento	

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
26,83	1.185.108

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	2.735.641	2.699.585	2.793.222
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	120.369	890.936	178.469
FATTURATO (A1 +A5)	2.856.010	3.590.521	2.971.691
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	3.139.407,33		

ATTIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Attivo immobilizzato	€ 48.345.712,00	75,14%	€ 47.597.193,00	75,90%	€ 45.187.358,00	75,03%
Magazzino	€ 13.922.799,00	21,64%	€ 13.305.786,00	21,22%	€ 13.306.645,00	22,09%
Attivo a breve termine	€ 2.028.782,00	3,15%	€ 1.765.188,00	2,81%	€ 1.688.426,00	2,80%
Attivo a medio lungo termine	€ 45.575,00	0,07%	€ 45.575,00	0,07%	€ 45.575,00	0,08%
TOTALE ATTIVO	€ 64.342.868,00	100,00%	€ 62.713.742,00	100,00%	€ 60.228.004,00	100,00%

PASSIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Passività a breve termine	€ 4.514.590,00	7,02%	€ 3.952.475,00	6,30%	€ 2.383.283,00	3,96%
Passività a medio lungo termine	€ 2.557.001,00	3,97%	€ 2.419.671,00	3,86%	€ 2.380.401,00	3,95%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 7.071.591,00	10,99%	€ 6.372.146,00	10,16%	€ 4.763.684,00	7,91%
PATRIMONIO NETTO	€ 57.271.277,00	89,01%	€ 56.341.596,00	89,84%	€ 55.464.320,00	92,09%
TOTALE PASSIVO	€ 64.342.868,00	100,00%	€ 62.713.742,00	100,00%	€ 60.228.004,00	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Valore della produzione	€ 2.856.010,00	100,0%	€ 3.590.521,00	100,0%	€ 2.971.691,00	100,0%
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 28.628,00	-1,0%	-€ 28.217,00	-0,8%	-€ 36.967,00	-1,2%
Costi per servizi	-€ 1.310.154,00	-45,9%	-€ 1.274.427,00	-35,5%	-€ 1.308.060,00	-44,0%
Costi per godimento di beni di terzi	-€ 176.893,00	-6,2%	-€ 172.212,00	-4,8%	-€ 175.618,00	-5,9%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 7.474,00	-0,3%	-€ 617.012,00	-17,2%	€ 859,00	0,0%
Oneri diversi di gestione	-€ 172.539,00	-6,0%	-€ 208.864,00	-5,8%	-€ 178.444,00	-6,0%
Valore aggiunto	€ 1.160.322,00	40,6%	€ 1.289.789,00	35,9%	€ 1.273.461,00	42,9%
Costi per il personale	-€ 1.093.378,00	-38,3%	-€ 1.107.525,00	-30,8%	-€ 1.185.108,00	-39,9%
Margine operativo lordo	€ 66.944,00	2,3%	€ 182.264,00	5,1%	€ 88.353,00	3,0%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 672.842,00	-23,6%	-€ 654.440,00	-18,2%	-€ 711.891,00	-24,0%
Accantonamento per rischi	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Margine operativo netto (risultato operativo)	-€ 605.898,00	-21,2%	-€ 472.176,00	-13,2%	-€ 623.538,00	-21,0%
Saldo gestione finanziaria	-€ 233.914,00	-8,2%	-€ 205.080,00	-5,7%	-€ 141.210,00	-4,8%
Rettifiche di attività e passività finanziarie	€ 511.424,00	17,9%	-€ 290.382,00	-8,1%	-€ 152.910,00	-5,1%
Risultato ante imposte	-€ 328.388,00	-11,5%	-€ 967.638,00	-26,9%	-€ 917.658,00	-30,9%
Imposte	€ 108.060,00	3,8%	€ 37.955,00	1,1%	€ 40.383,00	1,4%
Risultato d'esercizio	-€ 220.328,00	-7,7%	-€ 929.683,00	-25,9%	-€ 877.275,00	-29,5%

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	-1.463.940	-1.623.962	-1.633.726	-220.328	-929.683	-877.275

– Oneri

Non ci sono oneri a carico del bilancio comunale.

9.2. Valutazione

In sede di adozione della revisione straordinaria delle partecipazioni adottata con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2018 per quanto concerne Interbrennero

S.p.A. era stata confermata la volontà di dismettere la partecipazione conformemente a quanto già deciso in sede di adozione delle ricognizioni e dei piani di razionalizzazione precedenti. Tale decisione era stata adottata non riconoscendo l'insussistenza dei presupposti legittimanti la detenibilità della partecipazione ai sensi della normativa ora di fatto ricompresa nei primi commi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, bensì in seguito a valutazioni di opportunità relative allo sviluppo futuro della società stessa.

Quanto alle modalità attuative di tale dismissione si era prospettato di aderire al progetto della Provincia Autonoma di Trento che prevede la riconduzione di Interbrennero S.p.A., mediante incorporazione o vendita, ad Autostrade del Brennero S.p.A., progetto da ultimo confermato nella deliberazione di Giunta provinciale n. 1560 di data 29 settembre 2017 con cui è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2016 e successivamente rendicontato nella relazione sullo stato di attuazione approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 504 di data 29 marzo 2018.

Alla luce di quanto ricordato e senza tacere il fatto che la società negli ultimi cinque anni ha sempre chiuso il bilancio in perdita (risultati sostanzialmente imputabili agli ammortamenti degli assets immobiliari e alle svalutazioni delle partecipazioni societarie e che, peraltro, considerato anche l'ampio ammontare delle riserve di bilancio non si traducono in un giudizio negativo in merito alle prospettive di continuità aziendale), si ritiene di ribadire la volontà di dismettere la partecipazione. Si riconferma altresì la modalità operativa prospettata nei piani precedenti: nella sostanza si vuole creare un polo sovra-provinciale della mobilità di mercato lungo l'asse del Brennero e a supporto del sistema territoriale collegato, mentre quanto al formale assetto societario si agirà anche considerando l'esito dell'iter volto al rinnovo della concessione autostradale.

La strategia delineata pare peraltro trovare un avallo anche nel fatto che la procedura ad evidenza pubblica per la cessione della partecipazione in Interbrennero indetta dalla Camera di Commercio di Vicenza non ha avuto esito in quanto non sono pervenute offerte.

– *esito della ricognizione:* **DISMISSIONE**

10. TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

10.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	01606150223
Anno di costituzione	1998
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società controllata

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	82,26%
Capitale sociale al 31/12/2017	1.355.000,0
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	1.114.685,0
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	3.241.288,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	2.666.283,51

Breve descrizione

Trentino Mobilità S.p.A. è una società *in house*, totalmente pubblica, che si occupa della gestione della sosta su strada e di altri servizi legati alla mobilità. Per la precisione, ha ad oggetto sociale la gestione della sosta a raso su strada e piazze; la progettazione e l'installazione di sistemi per la regolamentazione della sosta; la progettazione, costruzione e gestione di parcheggi; l'esercizio del controllo delle soste dei veicoli, compresa la gestione dei parcometri e dei parcheggi in generale; lo studio e la realizzazione di sistemi tecnologici per la gestione integrata dell'accesso e del pagamento dei servizi; la prestazione di servizi e la fornitura di mezzi organizzativi nei confronti di enti, pubbliche amministrazioni e terzi, rivolti all'impiego dei mezzi di trasporto; la promozione e l'esecuzione di studi volti ad analizzare e risolvere le problematiche riguardanti la mobilità di persone e merci; l'educazione e la promozione dell'uso corretto e funzionale dei veicoli.

L'assemblea straordinaria di data 19 dicembre 2017 ha deliberato le modifiche statutarie necessarie per adeguare l'assetto societario alla normativa sopravvenuta inerente alle società a controllo pubblico (disciplina degli organi amministrativi e di controllo) e alla configurazione dei presupposti legittimanti un affidamento *in house*.

Successivamente è stata stipulata una convenzione di controllo analogo tra gli enti per la gestione della società con la quale è stato formalizzato l'esercizio del controllo analogo congiunto che si esplica in una prospettiva ex ante, concomitante ed ex post per rendere effettivo il potere di coordinamento e di controllo da parte della compagine pubblica.

Con deliberazione consiliare n. 68 di data 19 maggio 2016 il Comune di Trento ha affidato alla società il servizio di gestione e controllo della sosta a pagamento e altri servizi connessi alla mobilità urbana comprendenti la realizzazione e la gestione delle infrastrutture destinate ad autorimesse e parcheggi, le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta nonché la gestione unitaria delle autorizzazioni di circolazione nel comune di Trento. La convenzione adottata con la deliberazione richiamata e sottoscritta il 25 luglio 2016 ha durata di sette anni e quindi i servizi saranno gestiti dalla società fino al 30 giugno 2023.

Dati contabili ed extracontabili

– composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)

Il Comune nomina quattro dei cinque amministratori (uno è riservato agli altri Comuni soci) e tutti i sindaci effettivi e supplenti (fino al prossimo rinnovo).

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
5	25.400	5 di cui 2 supplenti	15.800
Di cui 4 nominati/designati dal Comune di Trento		Di cui 5 nominati/designati dal Comune di Trento	

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
14	554.717

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
------	------	------	------

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	4.205.863	4.239.933	4.236.256
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	39.936	37.888	11.734
FATTURATO (A1 +A5)	4.245.799	4.277.821	4.247.990
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	4.257.203,33		

ATTIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Attivo immobilizzato	€ 3.123.670,00	57,01%	€ 3.078.740,00	54,48%	€ 3.099.041,00	54,87%
Magazzino	€ 696.358,00	12,71%	€ 671.890,00	11,89%	€ 645.687,00	11,43%
Attivo a breve termine	€ 1.658.998,00	30,28%	€ 1.900.065,00	33,63%	€ 1.903.612,00	33,70%
Attivo a medio lungo termine	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	€ 5.479.026,00	100,00%	€ 5.650.695,00	100,00%	€ 5.648.340,00	100,00%

PASSIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Passività a breve termine	€ 1.616.707,00	29,51%	€ 1.638.547,00	29,00%	€ 1.593.586,00	28,21%
Passività a medio lungo termine	€ 423.446,00	7,73%	€ 443.073,00	7,84%	€ 454.528,00	8,05%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 2.040.153,00	37,24%	€ 2.081.620,00	36,84%	€ 2.048.114,00	36,26%
PATRIMONIO NETTO	€ 3.438.873,00	62,76%	€ 3.569.075,00	63,16%	€ 3.600.226,00	63,74%
TOTALE PASSIVO	€ 5.479.026,00	100,00%	€ 5.650.695,00	100,00%	€ 5.648.340,00	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Valore della produzione	€ 4.214.152,00	100,0%	€ 4.247.320,00	100,0%	€ 4.217.860,00	100,0%
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 176.494,00	-4,2%	-€ 134.256,00	-3,2%	-€ 157.512,00	-3,7%
Costi per servizi	-€ 386.186,00	-9,2%	-€ 378.069,00	-8,9%	-€ 394.735,00	-9,4%
Costi per godimento di beni di terzi	-€ 2.116.143,00	-50,2%	-€ 2.288.041,00	-53,9%	-€ 2.362.716,00	-56,0%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	0,0%	€ 6.034,00	0,1%	€ 3.926,00	0,1%
Oneri diversi di gestione	-€ 55.436,00	-1,3%	-€ 49.381,00	-1,2%	-€ 65.084,00	-1,5%
Valore aggiunto	€ 1.479.893,00	35,1%	€ 1.403.607,00	33,0%	€ 1.241.739,00	29,4%
Costi per il personale	-€ 496.596,00	-11,8%	-€ 504.993,00	-11,9%	-€ 554.717,00	-13,2%
Margine operativo lordo	€ 983.297,00	23,3%	€ 898.614,00	21,2%	€ 687.022,00	16,3%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 99.557,00	-2,4%	-€ 93.961,00	-2,2%	-€ 84.233,00	-2,0%
Accantonamento per rischi	-€ 90.000,00	-2,1%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Margine operativo netto (risultato operativo)	€ 793.740,00	18,8%	€ 804.653,00	18,9%	€ 602.789,00	14,3%
Saldo gestione finanziaria	€ 899,00	0,0%	€ 98,00	0,0%	€ 130,00	0,0%
Rettifiche di attività e passività finanziarie	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Risultato ante imposte	€ 794.639,00	18,9%	€ 804.751,00	18,9%	€ 602.919,00	14,3%
Imposte	-€ 239.831,00	-5,7%	-€ 249.142,00	-5,9%	-€ 146.361,00	-3,5%
Risultato d'esercizio	€ 554.808,00	13,2%	€ 555.609,00	13,1%	€ 456.558,00	10,8%

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	468.258	454.978	461.246	554.808	555.609	456.558

– Ritorno economico

ANNO	2011 riscosso 2012	2012 riscosso 2013	2013 riscosso 2014	2014 riscosso 2015	2015 riscosso 2016	2016 riscosso 2017	2017 riscosso 2018
DIVIDENDI PERCEPITI DAL COMUNE DI TRENTO IN EURO	501.608,25 1.678.236,97 (riserva straordinaria)	300.964,25	300.964,95	300.964,95	356.699,2	356.699,2	300.964,95

– Altre entrate

Le altre entrate riscosse ammontano, per il 2017, ad € 1.868.605,24. La società versa annualmente al Comune un canone, calcolato sulla base degli introiti tariffari per la gestione degli stalli blu così come per la gestione delle strutture.

– *Oneri*

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano, per il 2017, ad € 53.488,17.

10.2. Valutazione

Rimandando alle considerazioni ed alle valutazioni espresse in sede di revisione straordinaria adottata con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2017 la partecipazione del Comune di Trento in Trentino Mobilità S.p.A. rispetta il vincolo di scopo ed il vincolo di attività di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016. La società infatti ha per oggetto la produzione di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente qualificabili come servizi di interesse generale nonché servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni. Dall'analisi dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sopra riportati è possibile asserire che la società versa in una condizione di sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria. Infatti, quanto al profilo patrimoniale si nota che negli ultimi tre esercizi l'incidenza del patrimonio netto sul totale dell'attivo è sempre maggiore all'89% e l'indice di struttura è sempre maggiore di 1 (per la precisione è pari a 1,24 nel 2015; 1,30 nel 2016 ed 1,31 nel 2017). Ciò denota un corretto utilizzo delle fonti di finanziamento.

Per quanto attiene al profilo economico si nota che la società negli ultimi tre esercizi ha sempre riportato un utile che rapportato al valore della produzione si attesta sopra il 10%. Nel triennio considerato si nota peraltro un decremento sia in termini assoluti sia in termini percentuali sul valore della produzione; tale decremento è ascrivibile al nuovo contratto di concessione che prevede l'erogazione di un canone più elevato da riconoscere al Comune di Trento.

Inoltre, dalla lettura dei dati contabili ed extracontabili sopra riportati si evince che per la partecipazione in esame non ricorrono i presupposti che impongono l'adozione di un programma di razionalizzazione societaria:

- la società ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società

controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;

- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato superiore ad euro 250.000;

- la società non ha prodotto risultati negativi negli ultimi cinque esercizi.

Inoltre, non si rileva la necessità né la possibilità di progettare piani di aggregazione e per quanto concerne i costi di funzionamento si nota quanto segue. Dalla lettura del Conto Economico riclassificato così come sopra riportato emerge una incidenza pressoché costante delle principali voci di costo sul valore della produzione. La voce "costo godimento beni di terzi" riscontra un trend in crescita sia in termini assoluti che in rapporto al valore della produzione dovuta ai contratti di servizio in essere con i soci. Complessivamente emerge una buona redditività, con un leggero peggioramento nel 2017 rispetto al 2016 imputabile in parte ad un decremento degli introiti derivanti dalla sosta su strada ed al canone versato al Comune di Trento che in seguito alla sottoscrizione della nuova convenzione è aumentato.

Si nota altresì che la società è tenuta al rispetto degli indirizzi e dei limiti di spesa stabiliti dall'Amministrazione comunale in applicazione del Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.09.2012 tra Consiglio delle Autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento. Per quanto concerne il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza la società deve rispettare i principi e gli obblighi desumibili dalle nuove linee di indirizzo contenute nell'allegato F del Regolamento organico generale del personale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 151 di data 22 novembre 2017. Per quanto concerne il personale, la società, sempre nel rispetto delle disposizioni legislative pro tempore vigenti, è comunque tenuta ad ottenere l'approvazione da parte della Conferenza degli enti del piano occupazionale. Non si rileva pertanto la necessità di addivenire ad un contenimento dei costi di funzionamento.

– *esito della ricognizione:* **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI**

Alla data del 31/12/2017 la società Trentino Mobilità S.p.A. deteneva una partecipazione nella cooperativa CAR SHARING TRENTO.

10.3. CAR SHARING TRENTINO SOCIETÀ COOPERATIVA

10.3.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	0213030027
Anno di costituzione	2009
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipologia di partecipazione	Società partecipata indirettamente tramite Trentino Mobilità S.p.A.

Percentuale di partecipazione di Trentino Mobilità al 31/12/2017	12,35%
Capitale sociale al 31/12/2017	80.950
Quota di partecipazione di Trentino Mobilità S.p.A. al 31/12/2017	10.000
Patrimonio netto al 31/12/2017	14.647
Quota di pertinenza di Trentino Mobilità S.p.A. al 31/12/2017	1.808,90
Patrimonio netto al netto dell'utile distribuito al 31/12/2017	14.647
Quota di pertinenza di Farmacie comunali S.p.A. al 31/12/2017	1.808,90

Breve descrizione

La cooperativa ha per scopo mutualistico l'offrire ai propri soci un servizio innovativo di mobilità nell'intento di contribuire alla mobilità sostenibile del Trentino, favorire l'uso collettivo degli autoveicoli, di permettere risparmi economici e trasparenza di gestione ai soci utilizzatori, di agevolare i soci nella gestione e manutenzione dei veicoli d'uso collettivo di garantire flessibilità nella tipologia di veicoli a disposizione. Pertanto ha per oggetto servizi nel settore della mobilità e sviluppo di metodi che consentano agli interessati di rinunciare alla propria vettura; gestione e disponibilità ai soci di un parco macchine di diversa tipologia nel rispetto del risparmio energetico e dell'impatto ambientale; servizi di consulenza, ricerca e progettazione in materia di costo economico del traffico automobilistico e le sue conseguenze ecologiche, economiche e sociali nell'ambito del car sharing.

Dati contabili ed extracontabili

- *composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)*

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
7	0	0	0

- *consistenza e costo del personale (anno 2017)*

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
1	11.468

- *prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)*

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	147.162	152.915	159.864
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	633	6.293	7.471
FATTURATO (A1 +A5)	147.795	159.208	167.335
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	158.112,67		

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	181	-14.927	926	-1.208	-13.243

10.3.2. Valutazione

Per quanto concerne la partecipazione in Car Sharing si confermano le valutazioni e le considerazioni espresse in sede di adozione della revisione straordinaria del 2017. Il car sharing, infatti, è una modalità di spostamento assolutamente coerente con il principio ispiratore del Piano urbano della mobilità, nel quale essa è contemplata, che è quello di perseguire l'utilizzo delle modalità di spostamento più adeguate temperando le necessità personali con le necessità della comunità e le caratteristiche della città.

Dai dati contabili ed extracontabili sopra riportati si evince che:

- il numero dei dipendenti è inferiore a quello degli amministratori, tuttavia si

nota che gli amministratori non ricevono compensi;

- il fatturato medio risulta inferiore alla soglia di 250.000 euro, tuttavia data la particolarità della cooperativa in esame, la sua mission e la sua snellezza operativa si ritiene ciò non osti al mantenimento. Inoltre, si nota che i ricavi delle vendite e delle prestazioni nel triennio considerato registrano un trend in crescita: ciò è un segnale positivo indice di un progressivo allargamento del bacino di utenza;
- la società non ha riportato perdite per 4 dei 5 esercizi precedenti.

Pertanto si propende per il mantenimento della partecipazione.

11. TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

11.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	02002380224
Anno di costituzione	2006
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società in house

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	1,1017%
Capitale sociale al 31/12/2017	1.000.000,00
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	11.017,00
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	3.619.569,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	39.876,79

Breve descrizione

Trentino riscossioni S.p.A. è una società *in house*, totalmente pubblica, costituita in ossequio al disposto dell'articolo 34 della L.p. 16 giugno 2006, n.3 e s.m..

La società costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione per svolgere, sulla base di appositi contratti di servizio, le attività di:

- accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate;
- di riscossione coattiva delle entrate ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- di esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla vigente legislazione provinciale.

L'Assemblea straordinaria di data 30 ottobre 2017 ha deliberato le modifiche statutarie imposte dal D.Lgs 175/2016 e dalla normativa provinciale di recepimento al fine di adeguare l'assetto societario sia alla configurazione propria delle società a controllo pubblico sia all'istituto dell'*in house*. A mente dell'articolo 27 dello statuto "Gli enti pubblici partecipanti esercitano congiuntamente mediante uno o più organismi sulla Società un controllo analogo a quello esercitato dai propri servizi."

Attualmente, il controllo analogo sulla società, come per tutte le società di sistema provinciali, è esercitato sulla base di apposita Convenzione per la governance, attraverso l'assemblea di coordinamento e il comitato di indirizzo.

Il Comune di Trento ha aderito a Trentino Riscossioni S.p.A. con deliberazione consiliare 17 luglio 2012, n. 88, esecutiva il 6 agosto, mediante l'acquisizione dalla Provincia Autonoma di Trento in data 25 febbraio 2013 di n. 11.017 azioni del valore nominale di 1,00 euro della società stessa, a titolo gratuito ai sensi dell'art. 33, comma 7 bis, della L.P. n. 3/2006. Il primo affidamento ha avuto ad oggetto il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e non tributarie; con delibera G.C. n. 365 del 27.12.2012 è stato approvato lo schema di contratto di servizio inteso ad affidare alla società la riscossione spontanea, stragiudiziale e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali e il contratto di servizio è stato sottoscritto in data 23 febbraio 2013. Successivamente in data 27 giugno 2014 è stata affidata alla società l'attività di gestione delle violazioni amministrative nonché di riscossione delle relative sanzioni e delle entrate connesse.

Il Comune di Trento con deliberazione della Giunta n. 217 di data 27 novembre 2017 ha confermato alla società l'affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e non tributarie e con deliberazione della Giunta n. 234 di data 11 dicembre 2017 ha confermato l'affidamento alla società della gestione delle procedure sanzionatorie amministrative e della riscossione volontaria del Servizio Corpo polizia locale di Trento.

Dati contabili ed extracontabili

– composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)

Il Comune segnala un nominativo ai fini della nomina di competenza provinciale dei membri del consiglio di amministrazione.

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
5	49.850	5 di cui 2 supplenti	30.420
Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento		Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento	

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
49	1.889.054

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	3.463.955	3.555.644	3.648.529
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	651.964	834.304	1.206.348
FATTURATO (A1 +A5)	4.115.919	4.389.948	4.854.877
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	4.453.581,33		

ATTIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Attivo immobilizzato	€ 25.339,00	0,27%	€ 21.572,00	0,22%	€ 40.566,00	0,40%
Magazzino	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Attivo a breve termine	€ 9.481.658,00	99,73%	€ 9.702.531,00	99,78%	€ 9.977.243,00	99,60%
Attivo a medio lungo termine	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	€ 9.506.997,00	100,00%	€ 9.724.103,00	100,00%	€ 10.017.809,00	100,00%

PASSIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Passività a breve termine	€ 5.955.117,00	62,64%	€ 5.540.529,00	56,98%	€ 5.346.459,00	53,37%
Passività a medio lungo termine	€ 483.787,00	5,09%	€ 799.583,00	8,22%	€ 1.051.781,00	10,50%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 6.438.904,00	67,73%	€ 6.340.112,00	65,20%	€ 6.398.240,00	63,87%
PATRIMONIO NETTO	€ 3.068.093,00	32,27%	€ 3.383.991,00	34,80%	€ 3.619.569,00	36,13%
TOTALE PASSIVO	€ 9.506.997,00	100,00%	€ 9.724.103,00	100,00%	€ 10.017.809,00	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Valore della produzione	€ 4.115.919,00	100,0%	€ 4.389.948,00	100,0%	€ 4.854.877,00	100,0%
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 4.185,00	-0,1%	-€ 2.254,00	-0,1%	-€ 2.692,00	-0,1%
Costi per servizi	-€ 1.664.139,00	-40,4%	-€ 1.899.481,00	-43,3%	-€ 2.383.271,00	-49,1%
Costi per godimento di beni di terzi	-€ 2.081,00	-0,1%	-€ 1.402,00	0,0%	-€ 1.400,00	0,0%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Oneri diversi di gestione	-€ 43.806,00	-1,1%	-€ 39.746,00	-0,9%	-€ 36.932,00	-0,8%
Valore aggiunto	€ 2.401.708,00	58,4%	€ 2.447.065,00	55,7%	€ 2.430.582,00	50,1%
Costi per il personale	-€ 1.685.673,00	-41,0%	-€ 1.706.435,00	-38,9%	-€ 1.889.054,00	-38,9%
Margine operativo lordo	€ 716.035,00	17,4%	€ 740.630,00	16,9%	€ 541.528,00	11,2%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 10.504,00	-0,3%	-€ 8.055,00	-0,2%	-€ 11.758,00	-0,2%
Accantonamento per rischi	-€ 222.000,00	-5,4%	-€ 280.000,00	-6,4%	-€ 200.000,00	-4,1%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Margine operativo netto (risultato operativo)	€ 483.531,00	11,7%	€ 452.575,00	10,3%	€ 329.770,00	6,8%
Saldo gestione finanziaria	€ 4.368,00	0,1%	€ 2.830,00	0,1%	€ 773,00	0,0%
Rettifiche di attività e passività finanziarie	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Risultato ante imposte	€ 487.899,00	11,9%	€ 455.405,00	10,4%	€ 330.543,00	6,8%
Imposte	-€ 212.805,00	-5,2%	-€ 139.505,00	-3,2%	-€ 94.969,00	-2,0%
Risultato d'esercizio	€ 275.094,00	6,7%	€ 315.900,00	7,2%	€ 235.574,00	4,9%

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	256.787	213.930	230.668	275.094	315.900	235.574

– *Oneri*

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano, per il 2017, ad € 396.307,41.

– *Ritorno economico*

La società non distribuisce dividendi.

– *Altre entrate*

Le altre entrate riscosse ammontano, per il 2017, ad € 324.094,83.

11.2. Valutazione

Come considerato in sede di adozione della revisione straordinaria delle partecipazioni adottata con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2018 essendo Trentino Riscossioni S.p.A. stata costituita in ossequio al disposto dell'art. 34 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. e notato altresì che l'adesione da parte degli Enti locali è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società, la partecipazione in esame supera il vaglio imposto dall'art. 4, commi 1 (vincolo di scopo) e 2 (vincolo di attività) del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica. Dispone infatti il primo comma dell'art. 24 della L.P. 27/2010: "Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'articolo 4, comma 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate".

Dalla lettura dei dati sopra riportati si evince che per la partecipazione in Trentino Riscossioni S.p.A. non ricorrono i presupposti che impongono l'adozione di un programma di razionalizzazione societaria:

- la società ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato superiore ad un milione di euro;
- la società non ha prodotto risultati negativi negli ultimi cinque esercizi.

Inoltre, per quanto concerne una valutazione in merito ai costi di funzionamento nonché alla possibilità di implementare operazioni di aggregazione, oltre a quanto emerge dalla lettura del Conto Economico sopra riportato relativo agli ultimi tre anni di esercizio, si segnala che Trentino Riscossioni S.p.A. è destinataria delle Direttive per l'esercizio 2018 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 01/12/2017. Per quanto attiene nello specifico ai costi di funzionamento le direttive citate impongono alla società di garantire nel 2018 un ammontare di costi di funzionamento (voce B di conto economico esclusi i costi diretti afferenti l'attività *core/mission aziendale*) diversi da quelli afferenti il personale, gli ammortamenti e le

svalutazioni, non superiore al corrispondente valore 2017. Trentino Riscossioni S.p.A. è altresì soggetta alle disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia e di gestione ed organizzazione delle società controllate dalla Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1634 di data 13 ottobre 2017.

Per quanto attiene invece le prospettive future in termini di operazioni aggregative, si segnala che il Programma della Provincia adottato con deliberazione giuntale n. 542 di del 2016 prevede la creazione di un polo della liquidità per concentrare in capo ad un'unica società la gestione e la riscossione delle entrate degli enti locali e della Provincia attraverso l'aggregazione di Trentino Riscossioni S.p.A. in Cassa del Trentino S.p.A..

- esito della ricognizione: **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI**

12. TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

12.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	01807370224
Anno di costituzione	2002
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società partecipata

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	15,03%
Capitale sociale al 31/12/2017	29.950.946,00
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	4.502.961,00
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	68.151.760,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	10.243.209,53

Breve descrizione

Trentino Trasporti S.p.A. è una società a capitale prevalentemente pubblico (94,454% del capitale sociale al 31/12/2017) che presenta una quota esigua (0,0015% del capitale sociale al 31/12/2017) in mano a soggetti privati privi di potere di veto e di esercizio di un'influenza determinante. La Provincia Autonoma di Trento detiene una partecipazione pari al 78,9571% mentre il Comune di Trento una quota pari al 15,0345% al 31/12/2017.

Ai sensi dello statuto societario da ultimo modificato dall'assemblea straordinaria di data 27/11/2017 anche per adeguamento al D.Lgs 175/2016 ed alla L.p. 19/2016 rientrano nell'oggetto sociale di Trentino Trasporti S.p.A.:

- la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica;
- l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo;
- la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di infomobilità;
- la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali nonché la realizzazione e la

gestione tecnica di impianti funiviari per il trasporto pubblico;

- la gestione del servizio pubblico aeroportuale;

La società costituisce anche lo strumento di sistema degli enti pubblici soci per la gestione del trasporto pubblico locale svolgendo a tal fine l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti a fune e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, la gestione del trasporto su strada di persone e di merci.

La società dunque è proprietaria del patrimonio funzionale allo svolgimento del servizio di trasporto pubblico (autobus, treni, depositi, linea ferroviaria Trento-Malè, rimesse, sedi aziendali, infrastruttura di telecomunicazione), ne cura la gestione ed implementazione e fino al 31/12/2017 lo ha messo a disposizione del gestore con contratto di affitto d'azienda, verso canone determinato dalla Provincia Autonoma di Trento. Il contratto di affitto aziendale stipulato con Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. è giunto a scadenza il 31/12/2017 e quindi, verificandosi una successione automatica ex art. 2588 del Codice Civile nei contratti di affidamento dei servizi di trasporto pubblico¹¹, dal primo gennaio 2018 Trentino Trasporti S.p.A. è affidataria del servizio di trasporto pubblico urbano ed urbano turistico (Skibus e navetta Trento-Monte Bondone) del Comune di Trento. Tali servizi erano stati affidati a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 87 di data 28 giugno 2016 fino al 30.6.2019 in modo tale da allineare la scadenza del servizio urbano con quello extraurbano affidato dalla Provincia Autonoma di Trento.

Dati contabili ed extracontabili

- *composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)*

Il Comune nomina un membro del Consiglio di Amministrazione.

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
5	94.515	5 di cui 2 supplenti	35.967
Di cui 1 nominati/designati dal Comune di		Di cui 0 nominati/designati dal Comune	

¹¹ In linea con il "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e dei riassetto delle società provinciali - 2017" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 712 di data 12 maggio 2017 ed al quale il Comune di Trento in sede di adozione della revisione straordinaria delle partecipazioni del 2017 ha deciso di aderire.

Trento	di Trento
--------	-----------

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
109	5.396.775

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	10.755.412	10.800.249	11.224.891
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	4.200.716	3.918.439	6.537.619
FATTURATO (A1 + A5)	14.956.128	14.718.688	17.762.510
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	15.812.442,00		

ATTIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Attivo immobilizzato	€ 68.846.535,00	42,45%	€ 76.925.078,00	46,55%	€ 86.422.582,00	40,48%
Magazzino	€ 1.634.421,00	1,01%	€ 1.571.785,00	0,95%	€ 1.874.541,00	0,88%
Attivo a breve termine	€ 27.074.639,00	16,69%	€ 19.272.365,00	11,66%	€ 63.290.824,00	29,65%
Attivo a medio lungo termine	€ 64.624.328,00	39,85%	€ 67.492.188,00	40,84%	€ 61.899.065,00	28,99%
TOTALE ATTIVO	€ 162.179.923,00	100,00%	€ 165.261.416,00	100,00%	€ 213.487.012,00	100,00%

PASSIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Passività a breve termine	€ 13.505.302,00	8,33%	€ 11.559.702,00	6,99%	€ 26.278.545,00	12,31%
Passività a medio lungo termine	€ 94.320.749,00	58,16%	€ 99.221.637,00	60,04%	€ 119.056.707,00	55,77%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 107.826.051,00	66,49%	€ 110.781.339,00	67,03%	€ 145.335.252,00	68,08%
PATRIMONIO NETTO	€ 54.353.872,00	33,51%	€ 54.480.077,00	32,97%	€ 68.151.760,00	31,92%
TOTALE PASSIVO	€ 162.179.923,00	100,00%	€ 165.261.416,00	100,00%	€ 213.487.012,00	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Valore della produzione	€ 15.490.521,00	100,0%	€ 15.427.990,00	100,0%	€ 17.846.172,00	100,0%
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 1.392.562,00	-9,0%	-€ 1.194.770,00	-7,7%	-€ 2.109.443,00	-11,8%
Costi per servizi	-€ 4.571.664,00	-29,5%	-€ 4.890.446,00	-31,7%	-€ 6.062.532,00	-34,0%
Costi per godimento di beni di terzi	-€ 12.506,00	-0,1%	-€ 9.317,00	-0,1%	-€ 12.560,00	-0,1%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 79.414,00	0,5%	-€ 62.636,00	-0,4%	€ 206.734,00	1,2%
Oneri diversi di gestione	-€ 348.277,00	-2,2%	-€ 436.789,00	-2,8%	-€ 268.599,00	-1,5%
Valore aggiunto	€ 9.244.926,00	59,7%	€ 8.834.032,00	57,3%	€ 9.599.772,00	53,8%
Costi per il personale	-€ 4.888.786,00	-31,6%	-€ 4.897.110,00	-31,7%	-€ 5.396.775,00	-30,2%
Margine operativo lordo	€ 4.356.140,00	28,1%	€ 3.936.922,00	25,5%	€ 4.202.997,00	23,6%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 3.523.589,00	-22,7%	-€ 3.364.091,00	-21,8%	-€ 3.837.212,00	-21,5%
Accantonamento per rischi	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Margine operativo netto (risultato operativo)	€ 832.551,00	5,4%	€ 572.831,00	3,7%	€ 365.785,00	2,0%
Saldo gestione finanziaria	€ 2.901,00	0,0%	-€ 4.476,00	0,0%	€ 35.735,00	0,2%
Rettifiche di attività e passività finanziarie	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Risultato ante imposte	€ 835.452,00	5,4%	€ 568.355,00	3,7%	€ 401.520,00	2,2%
Imposte	-€ 538.835,00	-3,5%	-€ 442.149,00	-2,9%	-€ 210.922,00	-1,2%
Risultato d'esercizio	€ 296.617,00	1,9%	€ 126.206,00	0,8%	€ 190.598,00	1,1%

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	182.733	95.836	101.586	296.617	126.206	190.598

– *Oneri*

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano, per il 2017, ad € 542,92.

– *Ritorno economico*

La società non distribuisce dividendi.

12.2. Valutazione

La valutazione in merito alla legittima detenibilità, al rispetto del vincolo di scopo ed al vincolo di attività della partecipazione nella società Trentino Trasporti S.p.A. non può prescindere dal Programma di riorganizzazione del polo dei trasporti attualmente in atto. Per l'esattezza, per quanto concerne la valutazione in merito alla stretta necessità della partecipazione nella società responsabile delle scelte relative allo sviluppo delle infrastrutture di trasporto pubblico sul territorio amministrato si rimanda a quanto esposto nella revisione straordinaria delle partecipazioni adottata con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2017. Per quanto concerne la legittima detenibilità della partecipazione nella società, strumento di sistema ai sensi della L.p. 3/2006, che gestisce il trasporto pubblico locale si rimanda alle valutazioni espresse in sede di revisione straordinaria in merito alla società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.. Si ricorda altresì che, a mente dell'art. 10, comma 9 quinquies, nel trasporto pubblico locale è ammessa la partecipazione di capitali privati nella società *in house*, alla quale ai sensi del comma 7 dello stesso articolo può essere affidato il servizio pubblico, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, quando la percentuale di capitale pubblico ammonta almeno al 99,99 per cento e la liquidazione della quota residuale in mano privata è troppo onerosa.

La società pertanto svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e rientra nella categoria di società dedite alla "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi".

Dalla lettura dei dati sopra esposti emerge che la società non versa nelle altre fattispecie puntualmente definite dal comma 3 bis.1 della L.p. 1/2005 in quanto:

- il numero dei dipendenti è ampiamente superiore al numero degli amministratori;
- il fatturato medio degli ultimi tre anni è superiore al milione di euro;
- negli ultimi 5 esercizi la società non ha prodotto risultati negativi;
- per quanto concerne lo svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società controllate nonché per quanto riguarda eventuali necessità di aggregazione si rimanda all'attuazione del Programma della Provincia Autonoma di Trento in merito alla creazione del polo dei trasporti;
- per quanto concerne infine il punto attinente la valutazione in merito ai costi di funzionamento si prende atto dell'andamento delle voci di costo del conto economico

sopra riportato nonché di quello sotto riportato della società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. e si segnala che la società, così come Trentino Trasporti Esercizio S.p.A., è destinataria delle direttive per le società controllate approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 01/12/2017. Sul punto si segnala altresì che l'andamento dei costi di funzionamento così come l'assetto patrimoniale e finanziario della società subiscono l'effetto della fusione per incorporazione della società Aeroporto Caproni S.p.A. deliberata dall'assemblea straordinaria di data 11 settembre 2017.

- esito della ricognizione: **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI**

13. TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.

13.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	02084830229
Anno di costituzione	2008
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società in house

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	0,1437%
Capitale sociale al 31/12/2017	2.300.000,00
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	3.305,00
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	3.809.759,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	5.474,62

Breve descrizione

Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. era una società a capitale interamente pubblico, *in house*, e costituiva lo strumento di sistema ai sensi dell'art. 33 della L.P. 3/2006 per la gestione del trasporto pubblico locale della Provincia e dei Comuni/Comunità di Valle interessati a gestire in affidamento diretto, secondo il modello *in house providing*, i servizi pubblici di trasporto urbano ed extraurbano. L'attuazione del c.d. "controllo analogo" avveniva, secondo quanto previsto nella Convenzione per la governance della società, attraverso apposite sedi di coinvolgimento di tutti i soci pubblici nella supervisione sulla gestione della società: l'Assemblea di coordinamento ed il Comitato di indirizzo.

Con deliberazione n. 87 di data 28 giugno 2016, il Consiglio comunale aveva affidato alla società il servizio di trasporto pubblico urbano ed urbano turistico (Skibus e navetta Trento-Monte Bondone), per il periodo fino al 30.6.2019 allineando la scadenza del servizio urbano con quello extraurbano affidato dalla Provincia autonoma di Trento. La società ha gestito il servizio fino al 31/12/2017, mentre dal primo gennaio 2018 affidataria del servizio è Trentino Trasporti S.p.A. in forza della successione automatica verificatasi ex art. 2588 del Codice Civile e ricordata nella

breve descrizione sopra riportata in merito a quest'ultima società.

Per consentire la realizzazione del programma provinciale volto a costituire il polo dei trasporti approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 712 di data 12 maggio 2017 ed al quale il Comune di Trento in sede di adozione della revisione straordinaria delle partecipazioni del 2017 ha stabilito di aderire, con deliberazione consiliare n. 21 di data 7/3/2018 si sono restituite le azioni di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A., precedentemente assegnate a titolo gratuito dalla Provincia a seguito della sottoscrizione della convenzione di governance.

L'assemblea straordinaria di Trentino Trasporti S.p.A. di data 21 maggio 2018 ha quindi deliberato l'aumento scindibile del capitale sociale ed ha approvato il Progetto di fusione ex art. 2505 CC mediante incorporazione di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. con l'annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale dell'incorporata e senza aumento di capitale della società incorporante. Con il primo agosto 2018 Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. è stata incorporata in Trentino trasporti S.p.A. ed è stata cancellata dal registro delle imprese.

Dalla stessa data pertanto il soggetto unico della mobilità pubblica è Trentino Trasporti S.p.A. affidatario per il Comune di Trento del servizio di trasporto pubblico.

Dati contabili ed extracontabili

– composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)

Il Comune nomina un membro del comitato di indirizzo. Si ricorda altresì che, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del giorno 10 ottobre 2008, il Presidente del Consiglio delle autonomie locali si impegna a promuovere il raggiungimento di un'intesa affinché venga riservato il diritto di designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione ai Comuni titolari del servizio pubblico di linea ordinario (urbano).

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
5	84.586	5 di cui 2 supplenti	37.987
Di cui 1 nominati/designati dal Comune di Trento*		Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento	

Designazione ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 10 ottobre 2008.

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
1.187	54.085.728

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	13.989.221	13.750.078	14.538.826
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	81.282.626	83.008.435	85.778.314
FATTURATO (A1 +A5)	95.271.847	96.758.513	100.317.140
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	97.449.166,67		

ATTIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Attivo immobilizzato	€ 554.769,00	1,37%	€ 711.150,00	2,12%	€ 682.205,00	2,16%
Magazzino	€ 1.908.171,00	4,72%	€ 1.787.816,00	5,34%	€ 1.748.525,00	5,53%
Attivo a breve termine	€ 37.892.278,00	93,71%	€ 30.579.476,00	91,30%	€ 28.817.122,00	91,17%
Attivo a medio lungo termine	€ 82.101,00	0,20%	€ 416.157,00	1,24%	€ 361.753,00	1,14%
TOTALE ATTIVO	€ 40.437.319,00	100,00%	€ 33.494.599,00	100,00%	€ 31.609.605,00	100,00%

PASSIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Passività a breve termine	€ 22.919.233,00	56,68%	€ 16.562.135,00	49,45%	€ 16.181.537,00	51,19%
Passività a medio lungo termine	€ 15.838.141,00	39,17%	€ 13.202.546,00	39,42%	€ 11.618.309,00	36,76%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 38.757.374,00	95,85%	€ 29.764.681,00	88,86%	€ 27.799.846,00	87,95%
PATRIMONIO NETTO	€ 1.679.945,00	4,15%	€ 3.729.918,00	11,14%	€ 3.809.759,00	12,05%
TOTALE PASSIVO	€ 40.437.319,00	100,00%	€ 33.494.599,00	100,00%	€ 31.609.605,00	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Valore della produzione	€ 95.271.847,00	100,0%	€ 96.758.513,00	100,0%	€ 100.317.140,00	100,0%
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 14.059.352,00	-14,8%	-€ 13.216.803,00	-13,7%	-€ 14.209.873,00	-14,2%
Costi per servizi	-€ 17.782.412,00	-18,7%	-€ 19.082.055,00	-19,7%	-€ 19.924.457,00	-19,9%
Costi per godimento di beni di terzi	-€ 10.639.850,00	-11,2%	-€ 10.654.470,00	-11,0%	-€ 10.891.148,00	-10,9%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 17.492,00	0,0%	-€ 130.223,00	-0,1%	-€ 31.338,00	0,0%
Oneri diversi di gestione	-€ 780.044,00	-0,8%	-€ 648.554,00	-0,7%	-€ 789.228,00	-0,8%
Valore aggiunto	€ 51.992.697,00	54,6%	€ 53.026.408,00	54,8%	€ 54.471.096,00	54,3%
Costi per il personale	-€ 51.625.872,00	-54,2%	-€ 52.630.888,00	-54,4%	-€ 54.085.728,00	-53,9%
Margine operativo lordo	€ 366.825,00	0,4%	€ 395.520,00	0,4%	€ 385.368,00	0,4%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 203.265,00	-0,2%	-€ 181.342,00	-0,2%	-€ 199.723,00	-0,2%
Accantonamento per rischi	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Margine operativo netto (risultato operativo)	€ 163.560,00	0,2%	€ 214.178,00	0,2%	€ 185.645,00	0,2%
Saldo gestione finanziaria	€ 5.648,00	0,0%	€ 21.033,00	0,0%	€ 8.052,00	0,0%
Rettifiche di attività e passività finanziarie	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Risultato ante imposte	€ 169.208,00	0,2%	€ 235.211,00	0,2%	€ 193.697,00	0,2%
Imposte	-€ 83.242,00	-0,1%	-€ 185.237,00	-0,2%	-€ 113.860,00	-0,1%
Risultato d'esercizio	€ 85.966,00	0,1%	€ 49.974,00	0,1%	€ 79.837,00	0,1%

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	147.778	154.591	162.559	85.966	49.974	79.837

– *Oneri*

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano, per il 2017, ad € 9.246.535,32.

– *Ritorno economico*

La società non distribuisce dividendi.

13.2. Valutazione

Dato che, come in premessa esposto, dalla data del primo agosto 2018 la società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. ha cessato di esistere, non è necessario effettuare l'analisi volta a valutare la sua legittima detenibilità. Solo ai fini di rendicontazione sono stati pertanto riportati i dati contabili ed extracontabili precedenti.

14. TRENTO FIERE S.P.A.**14.1. Analisi della partecipazione**

Codice Fiscale	00244880225
Anno di costituzione	1953
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società partecipata

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	10,66%
Capitale sociale al 31/12/2017	11.655.139,00
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	1.242.939,00
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	12.438.897,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	1.325.986,42

Breve descrizione

Trento Fiere S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica i cui soci sono Patrimonio del Trentino S.p.A. con una quota dell'89,34% e il Comune di Trento con il 10,66%. Come esposto in sede di adozione della revisione straordinaria delle partecipazioni adottata con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2017, la società è stata interessata da un progetto riorganizzativo che di fatto non si è ancora concluso.

A mente dello statuto vigente ad inizio 2017 la società aveva per oggetto l'organizzazione e la promozione di manifestazioni, eventi, fiere ed esposizioni volte a promuovere in particolare i prodotti locali e la diffusione di stili di vita sostenibili e solidali nonché la valorizzazione, la locazione e la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà.

Nel corso dell'anno 2017 la società pertanto si è concentrata sulla gestione di eventi fieristici, in gran parte ormai consolidati, e sull'organizzazione di nuovi. A fine 2017 Trento Fiere S.p.A. ha ceduto il ramo aziendale che si occupa di tutti gli eventi fieristici ad Azienda per il Turismo Trento – Monte Bondone – Valle Dei Laghi S. Cons. a r.l.. L'assemblea straordinaria di data 28 dicembre 2017 ha deliberato le modifiche

statutarie necessarie ai sensi del D.Lgs 175/2016 e della L.p. 19/2016 ed ha riformulato la parte specifica dell'oggetto sociale in tali termini: "La Società ha per oggetto sociale la valorizzazione, locazione e gestione del patrimonio immobiliare di proprietà".

Dati contabili ed extracontabili

– composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
1	---	5 di cui 2 supplenti	25.142
Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento		Di cui 0 nominati/designati dal Comune di Trento	

– consistenza e costo del personale (anno 2017)

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
3	148.842

– prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)

ANNO	2015	2016	2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	1.670.362	1.581.500	1.514.320
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	40.408	55.205	9.138
FATTURATO (A1 +A5)	1.710.769	1.636.705	1.523.458
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015 – 2017	1.623.644,33		

ATTIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Attivo immobilizzato	€ 8.548.023,00	66,72%	€ 8.363.332,00	65,39%	€ 180.472,00	1,38%
Magazzino	€ 14.617,00	0,11%	€ 13.305,00	0,10%	€ 8.113.213,00	62,14%
Attivo a breve termine	€ 4.241.642,00	33,11%	€ 4.413.771,00	34,51%	€ 4.762.085,00	36,47%
Attivo a medio lungo termine	€ 8.224,00	0,06%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	€ 12.812.506,00	100,00%	€ 12.790.408,00	100,00%	€ 13.055.770,00	100,00%

PASSIVO	2015	%	2016	%	2017	%
Passività a breve termine	€ 678.426,00	5,30%	€ 481.615,00	3,77%	€ 587.952,00	4,50%
Passività a medio lungo termine	€ 20.137,00	0,16%	€ 28.152,00	0,22%	€ 28.921,00	0,22%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 698.563,00	5,45%	€ 509.767,00	3,99%	€ 616.873,00	4,72%
PATRIMONIO NETTO	€ 12.113.943,00	94,55%	€ 12.280.641,00	96,01%	€ 12.438.897,00	95,28%
TOTALE PASSIVO	€ 12.812.506,00	100,00%	€ 12.790.408,00	100,00%	€ 13.055.770,00	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Valore della produzione	€ 1.710.770,00	100,0%	€ 1.636.705,00	100,0%	€ 1.523.458,00	100,0%
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 5.965,00	-0,3%	-€ 3.180,00	-0,2%	-€ 1.989,00	-0,1%
Costi per servizi	-€ 879.382,00	-51,4%	-€ 752.124,00	-46,0%	-€ 772.627,00	-50,7%
Costi per godimento di beni di terzi	-€ 151.429,00	-8,9%	-€ 121.357,00	-7,4%	-€ 144.817,00	-9,5%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 1.238,00	-0,1%	-€ 1.312,00	-0,1%	-€ 13.305,00	-0,9%
Oneri diversi di gestione	-€ 143.132,00	-8,4%	-€ 164.786,00	-10,1%	-€ 145.353,00	-9,5%
Valore aggiunto	€ 529.624,00	31,0%	€ 593.946,00	36,3%	€ 445.367,00	29,2%
Costi per il personale	-€ 188.788,00	-11,0%	-€ 165.761,00	-10,1%	-€ 148.842,00	-9,8%
Margine operativo lordo	€ 340.836,00	19,9%	€ 428.185,00	26,2%	€ 296.525,00	19,5%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 218.470,00	-12,8%	-€ 197.432,00	-12,1%	-€ 75.959,00	-5,0%
Accantonamento per rischi	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Margine operativo netto (risultato operativo)	€ 122.366,00	7,2%	€ 230.753,00	14,1%	€ 220.566,00	14,5%
Saldo gestione finanziaria	€ 38.104,00	2,2%	€ 19.169,00	1,2%	€ 16.664,00	1,1%
Rettifiche di attività e passività finanziarie	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Risultato ante imposte	€ 160.470,00	9,4%	€ 249.922,00	15,3%	€ 237.230,00	15,6%
Imposte	-€ 58.885,00	-3,4%	-€ 83.225,00	-5,1%	-€ 78.970,00	-5,2%
Risultato d'esercizio	€ 101.585,00	5,9%	€ 166.697,00	10,2%	€ 158.260,00	10,4%

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RISULTATO	132.835	148.941	108.744	101.585	166.697	158.260

ESERCIZIO IN EURO						
----------------------	--	--	--	--	--	--

– *Oneri*

Da questa partecipazione non derivano oneri a carico del bilancio comunale.

– *Ritorno economico*

La società non distribuisce dividendi.

14.2. Valutazione

Come ricordato nella breve descrizione precedente, data l'attività di fatto svolta dalla società nel corso dell'esercizio 2017 la detenibilità della partecipazione del Comune di Trento era legislativamente tipizzata e quindi ammessa nonché rispettosa sia del vincolo di scopo sia del vincolo di attività. Infatti, come ricordato in sede di revisione straordinaria del 2017, ai sensi del comma 7 dell'art. 4 del D.Lgs 175/2016 "sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici".

Ceduto il ramo aziendale che si occupa della gestione degli eventi fieristici non sussistono più i presupposti per la detenibilità da parte del Comune di Trento di una partecipazione in Trento Fiere S.p.A. e questo coerentemente con quanto già asserito in sede di revisione straordinaria ove ci si era espressi per il mero mantenimento da parte del Comune di una posizione di interesse e di influenza nella gestione degli eventi fieristici ed espositivi nella città di Trento e non della partecipazione nella società.

- esito della ricognizione: **DISMISSIONE MEDIANTE CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE A TITOLO ONEROSO, CONDIZIONATA ALLA PREVIA ALIENAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DI TRENTO FIERE S.P.A. A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO**

Per quanto concerne le modalità attuative di tale cessione si prevede quanto segue:

- perfezionamento dell'operazione entro un anno dall'adozione della deliberazione consiliare di approvazione della presente ricognizione ordinaria delle partecipazioni,

- modalità della cessione: come già prospettato anche in sede di revisione straordinaria, cessione del pacchetto azionario a Patrimonio del Trentino S.p.A. affinché proceda poi alla fusione per incorporazione di Trento Fiere S.p.A. in Patrimonio del Trentino S.p.A. al fine di creare il polo del patrimonio immobiliare.

In attuazione delle "Linee guida per il riassetto delle società provinciali" approvate con deliberazione della Giunta provinciale di data 2 novembre 2015 n. 1909, la Provincia Autonoma di Trento, per Trento Fiere S.p.A., aveva predisposto un processo di riorganizzazione ristrutturato in più fasi e da ultimo ribadito nella relazione tecnica al Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 504 di data 29 marzo 2018.

Il progetto prevede:

1. *conferimento del pacchetto di maggioranza delle azioni detenute dalla Provincia Autonoma di Trento in Patrimonio del Trentino S.p.A (società interamente controllata dalla stessa Pat).*

Per implementare il progetto, la società Patrimonio del Trentino S.p.A. aveva commissionato una perizia di stima, redatta il 09/06/2015, dalla quale risultava un valore della società riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2014, di euro 11.658.000,00 (valore poi confermato anche alla data del 16/11/2015 con riferimento alla situazione contabile della società al 30/09/2015 e da ultimo alla data del 07/11/2016, con riferimento alla situazione contabile della società riferita al 30/09/2016 e alle previsioni di chiusura dell'esercizio 2016).

Tale conferimento è stato oggetto della deliberazione della Giunta provinciale n. 2214 di data 3 dicembre 2015 ed è stato attuato in data 21 dicembre 2015.

2. *acquisizione da parte della società Patrimonio del Trentino S.p.A. delle quote degli altri azionisti e contestuale nascita, per scissione o tramite cessione del ramo d'azienda, di una nuova società dedita all'attività espositiva.*

Allo stato attuale la società Patrimonio del Trentino S.p.A. ha già acquistato le azioni di proprietà di tutti gli altri soci privati in base al valore della società risultante dalla perizia di stima di cui sopra, ad eccezione di quelle detenute dal Comune di Trento.

Il Comune di Trento ha affidato a fine 2016 un incarico di consulenza per ottenere un parere esperto in merito alla congruità del valore economico attribuito alla società Trento Fiere S.p.A. e detto parere ha confermato i criteri e le risultanze della perizia sopra citata. Tale cessione non si è però concretizzata nel corso dei mesi successivi in

quanto la partita azionaria doveva essere valutata unitariamente alla pianificazione del nuovo polo espositivo. Tuttavia, ora, in considerazione del fatto che vengono meno i presupposti per la detenibilità della partecipazione, diviene necessario pianificare la sua alienazione.

Come ricordato nella breve descrizione iniziale, di fatto dalla fine del 2017, in seguito alla cessione del ramo aziendale che si occupa degli eventi fieristici, il valore della società risulta costituito in misura quasi totalitaria dal patrimonio, che consta del compendio immobiliare "ex CTE", il quale verrà alienato all'Università degli Studi di Trento. L'assemblea ordinaria della società nelle sedute di data 27 aprile 2018 e di data 13 luglio 2018 ha già deliberato di cedere il suddetto compendio immobiliare all'Università degli Studi di Trento ad un valore di euro 11.300.000. Conclusa l'alienazione il valore della società corrisponderà di fatto a quello del patrimonio netto contabile includendo gli utili in formazione e pertanto sarà quello il parametro che quantificherà la cessione della quota azionaria del Comune.

Si segnala inoltre che il valore determinato in tal modo sarà superiore a quello quantificato in base alla perizia di stima sopra ricordata.

3. fusione per incorporazione di Trento Fiere S.p.A., svuotata della funzione fieristica rimessa alla nuova società o ceduta, in Patrimonio del Trentino S.p.A..

15. TRENTO FUNIVIE S.P.A.

15.1. Analisi della partecipazione

Codice Fiscale	01763050224
Anno di costituzione	2001
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di partecipazione	Società partecipata

Percentuale di partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	7,83%
Capitale sociale al 31/12/2017	2.808.791,00
Valore della partecipazione del Comune di Trento al 31/12/2017	219.861,00
Patrimonio netto al 31/12/2017 al netto dell'utile eventualmente distribuito	3.435.998,00
– di cui quota di pertinenza del Comune di Trento al 31/12/2017	269.038,64

Breve descrizione

Trento Funivie S.p.A. è una società a capitale misto: alla data del 31/12/2017 i soci pubblici detenevano 754.214 azioni ordinarie su un totale di 1.535.773 azioni ordinarie. In termini di peso decisionale dei soci ciò si traduce in tali percentuali: 49,11% in capo ai soci pubblici (di cui 5,43 in capo al Comune di Trento e 43,68 in capo a Trentino Sviluppo S.p.A.) e 50,89% in capo ai soci privati. Valorizzando invece la somma di azioni ordinarie e azioni privilegiate, alla data del 31/12/2017 la quota dei soci privati ammontava a 27,83%, mentre quella detenuta dai soci pubblici era pari al 72,17% (di cui: Trentino Sviluppo S.p.A. 64,35%, Comune di Trento 7,83%).

La società ha per oggetto sociale la gestione di impianti di risalita quali funivie, telecabine, seggiovie, sciovie ecc., la gestione di piste da sci, nonché la gestione di attività turistico - ricettive, anche con somministrazione di alimenti e bevande, la fornitura di servizi a supporto delle attività turistiche della stazione del Monte Bondone ed altre eventuali attività di carattere turistico.

Il Comune ha aderito alla costituenda società nel 2001, nell'ambito del progetto di rilancio del Monte Bondone contenuto nel primo Protocollo d'Intesa, siglato il 12/11/2001.

Dati contabili ed extracontabili– *composizione e ammontare compensi degli organi societari (anno 2017)*

Il Comune indica un membro su cinque del Consiglio di Amministrazione e un sindaco effettivo.

Numero componenti dell'organo di amministrazione	Compensi erogati ai componenti dell'organo di amministrazione (euro)	Numero componenti dell'organo di controllo	Compensi componenti organo di controllo (euro)
5	48.460	5 di cui 2 supplenti	14.560
Di cui 1 nominati/designati dal Comune di Trento		Di cui 1 nominati/designati dal Comune di Trento	

– *consistenza e costo del personale(anno 2017)*

NUMERO DIPENDENTI	COSTO PERSONALE
39	1.144.947

– *prospetti tratti dal Bilancio (valori espressi in euro)*

La società redige il bilancio con decorrenza 1.7 – 30.6.

ANNO	2015/2016	2016/2017	2017/2018
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)	2.099.312	2.229.673	2.772.667
ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	285.502	445.722	433.680
FATTURATO (A1 +A5)	2.384.814	2.675.395	3.206.347
MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2015/2016 – 2017/2018	2.755.518,67		

ATTIVO	2015/2016	%	2016/2017	%	2017/2018	%
Attivo immobilizzato	€ 5.803.472,00	90,42%	€ 5.810.400,00	90,96%	€ 6.659.749,00	92,07%
Magazzino	€ 28.830,00	0,45%	€ 22.145,00	0,35%	€ 6.697,00	0,09%
Attivo a breve termine	€ 578.022,00	9,01%	€ 547.690,00	8,57%	€ 558.856,00	7,73%
Attivo a medio lungo termine	€ 7.915,00	0,12%	€ 7.915,00	0,12%	€ 7.915,00	0,11%
TOTALE ATTIVO	€ 6.418.239,00	100,00%	€ 6.388.150,00	100,00%	€ 7.233.217,00	100,00%

PASSIVO	2015/2016	%	2016/2017	%	2017/2018	%
Passività a breve termine	€ 3.027.533,00	47,17%	€ 2.992.790,00	46,85%	€ 3.193.077,00	44,14%
Passività a medio lungo termine	€ 872.784,00	13,60%	€ 747.200,00	11,70%	€ 629.142,00	8,70%
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	€ 3.900.317,00	60,77%	€ 3.739.990,00	58,55%	€ 3.822.219,00	52,84%
PATRIMONIO NETTO	€ 2.517.922,00	39,23%	€ 2.648.160,00	41,45%	€ 3.410.998,00	47,16%
TOTALE PASSIVO	€ 6.418.239,00	100,00%	€ 6.388.150,00	100,00%	€ 7.233.217,00	100,00%

	2015/2016	%	2016/2017	%	2017/2018	%
Valore della produzione	€ 2.641.560,00	100,0%	€ 2.724.417,00	100,0%	€ 3.218.876,00	100,0%
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 105.937,00	-4,0%	-€ 131.268,00	-4,8%	-€ 138.014,00	-4,3%
Costi per servizi	-€ 874.851,00	-33,1%	-€ 933.087,00	-34,2%	-€ 1.098.645,00	-34,1%
Costi per godimento di beni di terzi	-€ 178.194,00	-6,7%	-€ 170.297,00	-6,3%	-€ 164.055,00	-5,1%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 13.432,00	0,5%	-€ 6.685,00	-0,2%	-€ 15.448,00	-0,5%
Oneri diversi di gestione	-€ 71.209,00	-2,7%	-€ 33.217,00	-1,2%	-€ 57.850,00	-1,8%
Valore aggiunto	€ 1.424.801,00	53,9%	€ 1.449.863,00	53,2%	€ 1.744.864,00	54,2%
Costi per il personale	-€ 881.954,00	-33,4%	-€ 1.044.745,00	-38,3%	-€ 1.144.947,00	-35,6%
Margine operativo lordo	€ 542.847,00	20,6%	€ 405.118,00	14,9%	€ 599.917,00	18,6%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 224.715,00	-8,5%	-€ 214.661,00	-7,9%	-€ 253.367,00	-7,9%
Accantonamento per rischi	€ 0,00	0,0%	-€ 15.000,00	-0,6%	-€ 70.000,00	-2,2%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Margine operativo netto (risultato operativo)	€ 318.132,00	12,0%	€ 175.457,00	6,4%	€ 276.550,00	8,6%
Saldo gestione finanziaria	-€ 42.043,00	-1,6%	-€ 34.919,00	-1,3%	-€ 35.081,00	-1,1%
Rettifiche di attività e passività finanziarie	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
Risultato ante imposte	€ 276.089,00	10,5%	€ 140.538,00	5,2%	€ 241.469,00	7,5%
Imposte	-€ 26.956,00	-1,0%	-€ 30.303,00	-1,1%	€ 26.372,00	0,8%
Risultato d'esercizio	€ 249.133,00	9,4%	€ 110.235,00	4,0%	€ 267.841,00	8,3%

ANNO	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
RISULTATO ESERCIZIO IN EURO	-1.214.511	-484.516	-668.674	-7.410.189	249.133	110.235	267.841

– *Oneri*

Gli oneri a carico del bilancio comunale ammontano, per il 2017, ad € 219.488,80.

– *Ritorno economico*

La società non distribuisce dividendi.

– *Altre entrate*

Le altre entrate riscosse ammontano, per il 2017, ad € 17.816,83.

15.2. Valutazione

Facendo proprie le valutazioni espresse nella revisione straordinaria delle partecipazioni adottata con deliberazione consiliare n. 76 di data 14/06/2017, in tale sede è possibile semplicemente ricordare che il comma 7 dell'art. 4 del D.Lgs 175/2016 così recita: "Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente (...) la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico – sportiva esercitati in aree montane".

Dall'analisi dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sopra riportati è possibile notare che il Patrimonio netto nel triennio considerato è aumentato sia in termini assoluti (portandosi da euro 2.517.922 nel 2015/2016 ad euro 3.410.998 nel 2017/2018) sia in termini relativi sul totale dell'attivo (39,23% nel 2015/2016; 47,16% nel 2017/2018). Inoltre, nel triennio considerato si registra una crescita sia del valore della produzione sia del valore aggiunto.

Per quanto concerne il rispetto degli altri presupposti di tipo puntuale di cui all'art. 3 bis 1 della L.p.1/2005 si nota quanto segue:

- il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori;
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolta da altre società o enti strumentali del Comune di Trento;
- nel triennio precedente la società ha conseguito un fatturato medio superiore al milione di euro;
- la società non ha prodotto risultati negativi per quattro dei cinque esercizi precedenti.

Per quanto concerne infine la struttura dei costi di funzionamento è possibile notare che l'incidenza delle principali voci di costo sul valore della produzione si mantiene

pressoché stabile. Inoltre, l'esigua partecipazione detenuta dal Comune di Trento non consente di imporre direttive vincolanti in ordine alla gestione dei costi nonché alle modalità organizzative della società.

- esito della ricognizione: **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI**